

**COMUNE DI VENTIMIGLIA**

**CONSIGLIO COMUNALE DEL 4 APRILE 2016**

**PUNTO N.1 O.d.G.: LETTURA ED APPROVAZIONE DEI  
VERBALI DELLE SEDUTE PRECEDENTI**

**PRESIDENTE**

Buona sera. Prediamo posto signori Consiglieri e facciamo l'appello per favore

(Il Presidente procede all'appello nominale)

Raggiunto il numero legale quindi la seduta del Consiglio Comunale è aperta, vi ricordo i punti all'O.d.G.:

- 1) Lettura ed approvazione dei verbali delle sedute precedenti.
- 2) Comunicazioni del Sindaco.
- 3) Mozioni, Interpellanze e Interrogazioni.
- 4) Riconoscimento debiti fuori Bilancio ai sensi dell'art.194, per sentenze esecutive.
- 5) Il Punto 5 poi sarà data comunicazione verrà ritirato.
- 6) Approvazione in linea tecnica del progetto definitivo di ricostruzione del ponte sul torrente Bevera. Dichiarazione di pubblica utilità.
- 7) Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie. Presa d'atto relazione del Sindaco.

Sono presenti anche Assessore, Vice Sindaco Sciandra, Assessore Felici e l'Assessore Faraldi e ho visto anche l'Assessore Campagna e anche la Nesci.

Quindi passo al 1° Punto all'O.d.G.: Lettura ed approvazione dei verbali delle sedute precedenti che in questo caso si tratta delle sedute del 29 gennaio e del 22 febbraio.

Le pratiche del 29 gennaio vanno dal n.2 al n. 6, che ne do lettura dell'oggetto

n.2 - Comunicazioni del Sindaco.

n.3 - Mozioni, Interpellanze e Interrogazioni.

n.4 - Linee guida per la redazione del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione 2016-2018.

n.6 - Bilancio di Previsione 2016-2018. Approvazione.

Chiedo la votazione

Favorevoli?

Unanimità. Grazie. Mettiamo un po' d'ordine.

Debbo chiedere la votazione sempre del Consiglio del 29 quindi mi ero fermato alla n.6, la n.7 e la n.8, quindi io chiedo scusa, erano

impaginate con disordine, ho saltato due pratiche del Consiglio Comunale del 29 gennaio 2016.

La pratica n.7 riguardava: P.U.O in variante al progetto di approdo turistico degli Scoglietti di Ventimiglia. Adozione della nuova proposta di variante per le opere a mare. Atto di assenso dell'organo competente, ex articolo 59. Provvedimenti conseguenti. Approvazione.

Mentre la n.8 era: Convenzione tra le Amministrazioni Comunali di Ventimiglia, Camporosso, Dolceacqua, Airole, Apricale, Castelvittorio, Isolabona, Olivetta San Michele, Pigna e Rocchetta Nervina per la gestione in forma associata delle funzioni inerenti l'affidamento del servizio pubblico di raccolta, trasporto, raccolta differenziata e utilizzo delle infrastrutture al servizio della raccolta differenziata. Approvazione.

Io chiedo ancora scusa, questo era sempre il Consiglio Comunale del 29 gennaio.

Favorevoli?

Unanimità. Grazie.

Nel frattempo sono entrati la Consiglieria Palumbo e la Consiglieria Acquista, buona sera.

Adesso c'è il Consiglio Comunale del 22 febbraio le pratiche dalla n.9 alla 11.

n.9 – Comunicazioni del Sindaco.

n.10-Mozioni, Interpellanze e Interrogazioni.

n.11-Piano casa, territorio escluso dall'applicabilità degli articoli 3 e 3bis della L.R. 49/2009.

Favorevoli?

Unanimità. Grazie.

**COMUNE DI VENTIMIGLIA**

**CONSIGLIO COMUNALE DEL 4 APRILE 2016**

**PUNTO N.2 O.d.G.: COMUNICAZIONI DEL SINDACO**

**PRESIDENTE**

Esaurito questo Punto all'O.d.G. la pratica seguente è quella che riguarda le Comunicazioni del Sindaco, signor Sindaco, prego.

Il signor Sindaco ha la parola.

**SINDACO**

Grazie Presidente. Allora vorrei iniziare con la situazione che riguarda il tema dell'immigrazione.

Visto l'incremento di flussi migratori con l'approssimarsi della stagione...

**PRESIDENTE**

Entra il Consigliere Ballestra, buona sera.

**SINDACO**

... estiva abbiamo chiesto alla Prefettura d'Imperia di comunicarci quali azioni saranno intraprese in merito, occorre adottare opportune misure organizzative nel rispetto delle competenze delle Istituzioni dei diritti dei migranti.

Questo dramma non può gravare tutto sulla nostra comunità e non può trovare soluzioni contando sulle forze del nostro Ente Locale.

Ed è in questo modo che siamo tornati a rivolgerci formalmente alla Prefettura chiedendo notizie circa le strategie che intende attuare anche per far fronte alla situazione cittadina che non vogliamo vedere aggravarsi.

La situazione del flusso migratorio in città è in continua evoluzione e sta tuttora cambiando, come tutti possono vedere la presenza dei migranti sta diventando via, via, più stanziale.

Il centro di prima assistenza risulta ad oggi totalmente occupato e il flusso che giunge in città si sta dislocando in varie zone non adeguate all'accoglienza.

Il centro di prima assistenza nato per dare un primo aiuto alle persone in cammino è stato appositamente collocato in prossimità

della stazione ferroviaria per esigenze contingenti dei migranti e contemporaneamente per rendere fruibile l'area della stazione viaggiatori permettendo regolare svolgimento del servizio ferroviario e per andare incontro a quelle che erano le esigenze delle forze dell'ordine nello svolgimento della loro regolare attività.

Tuttavia oggi questa situazione non assolve più ai compiti originari, la stazione di nuovo non più fruibile e i migranti vagano cercando riparo estemporaneo in città e per questo che da fine estate chiediamo e continuiamo a chiedere la sua chiusura.

Con l'aumento dei flussi migratori sono riapparsi anche i gruppi di No-Borders e la loro presenza non è passata inosservata e l'eventuale paventata ripetizione anche dell'esperienza vissuta lo scorso anno con i loro presidi in frontiera può avere gravi ripercussioni sulla nostra cittadinanza e sulla sua capacità, già dimostrata per altro di accoglienza, rendendo ben più difficile la serena convivenza e il mantenimento dell'ordine pubblico.

Noi, a questo punto, ci permettiamo di fare un appello ai ragazzi dei No-Borders e ripetiamo quanto detto lo scorso anno, per quanto possa essere apprezzabile lo spirito da cui sono animati, se davvero hanno buone intenzioni per le sorti delle persone migranti, li invitiamo ad indirizzarsi alle istituzioni competenti che possono occuparsi in modo responsabile dell'accoglienza e non alimentare al contrario con le loro azioni inutili frizioni.

La vigente ordinanza che vieta la somministrazione di cibo sul territorio c'è e continua ad essere vigente ed è proprio indirizzata a far sì che non ci siano delle somministrazioni estemporanee ma quello che viene creato sul territorio sia organizzato e portato avanti da soggetti titolati a farlo.

I nostri interlocutori oltre che Prefettura d'Imperia, la Prefettura di Genova alla quale abbiamo chiesto la convocazione di un tavolo composto da: Sindaci, rappresentanti della Regione e Enti attivi nel settore dell'immigrazione per discutere delle modalità di gestione dei flussi al fine di organizzare, coordinare le azioni da intraprendere nel rispetto dei cittadini extracomunitari e delle esigenze delle collettività ospitanti.

Abbiamo fatto anche un'altra nota indirizzata ai parlamentari liguri di ogni schieramento politico affinché sensibilizzino il Ministero dell'Interno sulla criticità che interessa il nostro territorio.

Dall'inizio del fenomeno che ha toccato la nostra città e il destino di migliaia di persone ho sempre richiamato l'attenzione delle Istituzioni competenti dalla Regione al Governo Nazionale sostenendo che la nostra comunità non poteva farsi carico da sola della situazione che stava profilandosi e che un Comune non può essere da solo in grado di risolvere delle problematiche così globali e complesse.

Il centro di prima assistenza dipende dalla Prefettura di Imperia e il tavolo sulla migrazione, il coordinamento da quella di Genova, l'Amministrazione Comunale per sollecitare dei cambi e presentare le sue istanze deve muoversi secondo determinate procedure, l'unico modo di rapportarsi con le istituzioni competenti e scrivere le lettere formali e protocollate.

Nel corso dei mesi, siamo quasi ad un anno oramai, abbiamo contattato varie volte rappresentanti politici di tutti gli schieramenti, a livello regionale e nazionale per sollecitare un loro intervento consci che il fenomeno migratorio lungi da essere una questione locale e nazionale è una problematica europea e forse anche di più ampio raggio.

Da lettere a Prefettura le Mozioni approvate all'unanimità in Consiglio Comunale il ritornello è sempre lo stesso, il centro, che è nato come temporaneo, non assolve più ai compiti per cui è stato creato, non soddisfa più quei requisiti di prima assistenza per i migranti che sono diventati più stanziali, ormai è sotto gli occhi di tutti che non è più temporaneo, condizione quella della temporaneità che la Prefettura aveva posto per la sua istituzione.

L'Amministrazione ha come obiettivo primario risolvere la situazione in cui versa la città secondo un principio insindacabile: il rispetto per i migranti e per i cittadini ventimigliesi, attraverso il buon senso, la ragionevolezza, l'umanità che sono elementi da tutti condivisibili.

Fare oggi speculazione politica non serve, in questa situazione in cui siamo tutti italiani, stranieri, destra, sinistra, tutti quanti siamo intenzionati a vivere dignitosamente e serenamente, per fare questo occorre essere più uniti, fare meno polemiche sterili, non mistificare la realtà dichiarando che l'Amministrazione non ha a cuore il problema altrimenti passerebbe ad altri metodi.

Soprattutto questo, non cadere nelle facilonerie anche se umanamente comprensibili che non denotano maturità di riflessione.

Far parlare la pancia è inutile e irragionevole ma soprattutto inefficace, la situazione si può solo gestire seguendo le norme se cadere in sfoghi su Facebook talvolta è perdonabile, al momento di agire occorre seguire procedure ed essere lucidi senza cadere nel qualunquismo.

A me non spetta il ruolo di commentare la situazione dietro uno schermo di un computer come se ciò che vive la nostra città fosse argomento da bar ipotizzando soluzioni astratte non realizzabili che non tengano conto di altre responsabilità in campo.

A me spetta il compito di affrontare a viso aperto le difficoltà che nella loro concretezza si stagliano nel nostro operato volto a raggiungere le uniche soluzioni possibili.

Nei prossimi giorni si saprà l'esito del bando indetto dalla Prefettura per individuare i soggetti che in Liguria e in provincia di Imperia si occuperanno di accoglienza, ciò inciderà sull'evoluzione della situazione e sarà mia premura informare la cittadinanza sugli scenari che si apriranno.

Questa riflessione che ho voluto fare non è indirizzata a qualcuno in particolare è una riflessione destinata a tutti, quindi non vorrei ci fosse in qualche modo insomma non ci sono riferimenti particolare all'Opposizione è una riflessione che voglio condividere con la cittadinanza perché se ne legge di ogni ed è giusto che ognuno tiri un po' le somme.

Un'altra comunicazione è sul ponte di Bevera anche se è all'O.d.G. però così come da comunicato stampa che abbiamo accolto con estrema soddisfazione abbiamo appreso che venerdì è passato in Giunta Regionale la riprogrammazione del fondo per lo sviluppo e la coesione, quindi gli ex FAS del 2000/2006 su proposta degli Assessori Giampedrone a Marco Scajola per evitare rischi di defianziamento, ciò previsto lo stanziamento di oltre 2 milioni al Comune di Ventimiglia, cifra che sarà impiegata per la ricostruzione del ponte distrutto nell'alluvione del 2014.

Il Comune interverrà cofinanziando l'opera con il 21% del totale, a breve gli Assessorati Regionali convocheranno la conferenza stampa, penso giovedì, qui a Ventimiglia per illustrare i dettagli.

Nel frattempo non possiamo che felicitarci per la notizia frutto, a mio avviso, in questo caso lo possiamo dire, di buona politica, quindi Amministrazioni di diverso livello con indirizzo politico diverso però hanno dato comunque un loro risultato.

Questa opera si inserisce all'interno di un quadro più completo di rilancio della zona attraverso anche le opere che verranno fatte sulla Bevera-Calvo, infatti a fine mese si apriranno le buste per l'assegnazione di questo progetto stradale.

Quindi la soddisfazione sta nel fatto che un intervento dopo l'altro comunque si va ad investire direttamente con opere concrete su un territorio.

Oggi è una giornata particolare in città perché? Perché per la prima volta si attiva un servizio di porta a porta e quindi di raccolta differenziata, quindi si passa a seguito degli incontri, prima informativi, e poi di consegna dei kit, si passa ad una attività operativa.

Quindi sono più di 1.400 le persone che delle zone di Roverino, Porra, Gianchietti, via Tenda, Marina San Giuseppe, dell'ex Caserma Gallardi hanno partecipato a questi appuntamenti.

Da oggi in queste zone è iniziato un nuovo servizio di raccolta delle diverse tipologie dei rifiuti si va dall'organico, alla carta, alla plastica, all'indifferenziato, ricordo che si tratta di un servizio

obbligatorio e il cittadino dovrà necessariamente conferire i propri rifiuti secondo quanto previsto dal nuovo sistema di raccolta.

Per maggiori informazioni chi non si fosse ancora attivato si può rivolgere al numero verde della DOCKS o scrivere direttamente agli uffici del Comune.

Siamo soddisfatti anche di un'altra iniziativa che ha preso l'Amministrazione che si vede concretizzare quindi sono iniziati i lavori che doteranno il centro storico e i suoi abitanti di una nuova struttura sportiva polivalente.

Ci eravamo prefissati il raggiungimento di questo obiettivo, è stato raggiunto attraverso la partecipazione ad un bando del credito sportivo che prevede l'assegnazione di fondi tramite un mutuo agevolato che ha permesso di fornire alla cittadinanza un luogo comune di socializzazione.

L'importo destinato al progetto è di 90.000 Euro e i lavori aggiudicati alla ditta di costruzioni "Silvano" prevedono la realizzazione di due campi: uno adibito al minibasket e l'altro a calcetto, iniziati a marzo si ultimeranno, indicativamente, a metà maggio.

Abbiamo voluto fortemente questa struttura, potrà essere utilizzata oltre che dai ragazzi nel tempo libero soprattutto dalle scuole del centro storico che erano carenti di strutture sportive.

Gli ultimi punti riguardano gli incontri che si stanno facendo con i Comitati di quartiere, in particolar modo il Vice Sindaco l'avvocato Sciandra ha organizzato con i cittadini per discutere del PUC e più in generale per ascoltare faccia a faccia le osservazioni e chiedere loro come vogliono che diventi Ventimiglia nel futuro, dopo gli appuntamenti Sealza e Gianchette giovedì prossimo sarà il turno Calvo.

L'Amministrazione già nei mesi scorsi ha lavorato al PUC per renderlo più snello e facilmente interpretabile, il Vice Sindaco punta a formulare un nuovo strumento entro la fine del mandato, ma per raggiungere questo scopo c'è la necessità di sondare quelle che sono le volontà degli abitanti anche al fine di confezionare un documento che sia realmente strumento migliorativo.

Dialoghi proficui che hanno visto al centro delle serate la revisione del Piano Regolatore sono già state fatte, come vi ho detto, e l'ascolto e le proposte dei cittadini per effettuare un'oculata programmazione dei lavori da svolgere nei quartieri andrà avanti, al momento manca all'appello il Comitato di Bevera ma scommettiamo che nei prossimi giorni ci daranno la loro disponibilità.

Per quanto riguarda invece la pulizia delle spiagge per la stagione estiva con l'arrivo della primavera e delle vacanze di Pasqua ci siamo preparati puntando già sulle spiagge del litorale cittadino.

Nonostante la mareggiata e altri eventi temporaleschi abbiamo fatto sì che le grandi formazioni di quantità importanti di legna e altri rifiuti siano stati eliminati attraverso due operazioni una di servizio e di trasporto e smaltimento del pietrisco alla discarica del Trucco e l'altra del recupero del materiale ligneo per il compostaggio e lo smaltimento dei rifiuti non recuperabili.

I lavori sono stati svolti dalle maestranze comunali, da ditte esterne e da persone impiegate in attività di inclusione sociale.

Prima dell'ultima comunicazione faccio un attimo un passaggio rapido sulla pratica del porto motivando il ritiro della pratica.

Come voi tutti sapete erano previsti 4 Punti all'O.d.G. tra cui la Variante per le opere a mare del progetto alla Cala del Forte, questa pratica è stata ritirata in quanto la documentazione integrativa che ci aspettavamo dalla società Cala del Forte non ha soddisfatto le richieste da noi formulate, da noi e dagli uffici.

Conseguentemente previa integrazione delle parti mancanti la pratica dovrà essere esaminata in un passaggio successivo, per chiarezza e trasparenza noi abbiamo chiesto con una nota del 17 di marzo una serie di punti alla società Cala del Forte queste integrazioni non sono arrivate debitamente in modo completo e pertanto si è ritirata la pratica.

Dispiace questo ulteriore slittamento ma si sta agendo nel bene, nella tutela della comunità che beneficerà poi delle opere accessorie.

Ci si augura che l'ulteriore riflessione sulle integrazioni richieste da parte della società faccia sì che si possa arrivare ad una Conferenza utile al mese di maggio.

L'ultima comunicazione riguarda il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Chiappori, sono stati nominati due nuovi membri, un rappresentante per la famiglia Chiappori la dott.ssa Franceschi Biancheri Chiappori e un rappresentante per il Comune di Ventimiglia dott. Claudio Berlengiero, con decorrenza dal 7 marzo 2016 sino al 6 marzo 2021, con Decreti 5 e 6 del 23.2.2016.

## **PRESIDENTE**

Grazie signor Sindaco con questo si chiude anche la pratica n.2 all'O.d.G.

**COMUNE DI VENTIMIGLIA**

**CONSIGLIO COMUNALE DEL 4 APRILE 2016**

**PUNTO N.3 O.d.G. 3: MOZIONI, INTERPELLANZE  
ED INTERROGAZIONI**

**PRESIDENTE**

Passiamo alla terza pratica: Mozioni, Interpellanze e O.d.G.

Allora abbiamo 4 Interpellanze in giacenza e quindi possiamo passare alla discussione.

È stato deliberato in Conferenza dei Capigruppo un'ora e mezza, quindi dalle 20:45.

**COMUNE DI VENTIMIGLIA**

**CONSIGLIO COMUNALE DEL 4 APRILE 2016**

**PUNTO N.3 O.d.G. MOZIONE: IMPEGNO ISTITUZIONALE DEL  
REGISTRO DELLA BIGENITORIALITA'  
CONSIGLIERE MALIVINDI SILVIA**

**PRESIDENTE**

La prima Mozione è stata presentata dalla Consigliera Malivindi: Impegno istituzionale del Registro della bigenitorialità.

Consigliera lascio a lei la parola.

(Dall'aula si replica fuori campo voce) 31.03.2016, allora vediamo Prot.11.611, 11.615, 11.794, in ordine di Protocollo quella è la prima Consigliera.

Prot. n.11.611 del 31.03.2016, giusto dott.ssa?

In giacenza non ne abbiamo altre, la 4 è evasa.

Allora abbiamo 4 Mozioni, Consigliera:

- la 1<sup>a</sup> è l'istituzione del Registro della bi-genitorialità,  
- la 2<sup>a</sup> che è la numero 6 di ordine: Impegno ad attivarsi per il ripristino finanza e sicurezza. Conferma?

**CONSIGLIERE MALIVINDI SILVIA**

Le stavo dicendo che ho protocollato prima quella della...

**PRESIDENTE**

...e io mi dispiace, Prot. n.11.611

**CONSIGLIERE MALIVINDI SILVIA**

Sì, va bene Presidente non c'è problema iniziamo...

**PRESIDENTE**

Mi dice il signor Pesco guardiamo il timbro sull'originale.

Sì partiamo da questa le va bene?

**CONSIGLIERE MALIVINDI SILVIA**

Sì, va bene.

## **PRESIDENTE**

Quindi stavo dicendo preferisce introdurla, quindi ne dà lettura lei, prego Consigliera Malivindi ha la parola.

## **CONSIGLIERE MALIVINDI SILVIA**

Grazie Presidente. Sarò breve. A seguito della conversazione avuta all'inizio del Consiglio Comunale con riferimento al parere del garante che riguarda proprio questa Mozione, la leggo.

Mozione per l'istituzione del Registro della bigenitorialità per i figlio minori dei genitori che hanno residenze diverse separati o divorziati.

Premesso che per bigenitorialità si intende il diritto del figlio a fruire dell'apporto educativo e affettivo di entrambi i genitori, si configura come un diritto soggettivo, permanente e indisponibile del minore legato alla sua persona a prescindere dai rapporti tra genitore e genitore, ovvero il legittimo diritto a mantenere un rapporto stabile con entrambi i genitori, anche nel caso questi siano separati o divorziati, ogni qual volta non esistano impedimenti che giustifichino l'allontanamento di un genitore dal proprio figlio.

Tale diritto si basa sul fatto che essere genitori è un impegno che si prende nei confronti dei figli e non dell'altro genitore, per cui esso non può e non deve essere influenzato da un'eventuale separazione né su di lui si può far ricadere la responsabilità di scelte separative dei genitori.

Con la sentenza della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo, sez. II, del 29 gennaio 2013, ... Lombardo contro Italia, si osserva che dall'art.8 della Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo derivano obblighi positivi tesi a garantire il rispetto della vita privata o familiare.

Questi obblighi possono giustificare l'adozione di misure per il rispetto della vita familiare nelle relazioni tra gli individui, e, in particolare, la creazione di un arsenale giuridico adeguato ed efficace per garantire i diritti legittimi delle persone interessate e il rispetto delle decisioni dei tribunali.

Tali obblighi positivi non si limitano al controllo a che il bambino possa incontrare il suo genitore o avere contatti con lui ma includono l'insieme delle misure preparatorie che permettono di raggiungere questo risultato.

Il numero di figli di genitori separati o divorziati per i quali i giudici hanno disposto l'affido condiviso e la collocazione presso la casa della madre o del padre è costantemente in aumento, tale circostanza si traduce nel fatto che il genitore affidatario ma non collocatario viene di fatto escluso dalle comunicazioni che

riguardano la vita del minore che arrivano solo presso la residenza del genitore collocatario.

Considerato che a Registro potranno essere iscritti i figli di tutti i genitori con residenze diverse, qualunque ne sia il motivo, la residenza del minore resterà una sola, ma le comunicazioni che lo riguardano dovranno fare riferimento ai due domicili indicati dai genitori, per l'iscrizione del minore al Registro è necessario pertanto che il minore sia residente nel Comune di Ventimiglia, è necessario inoltre che almeno uno dei genitori ne faccia richiesta personalmente e che lo stesso genitore sia titolare della responsabilità genitoriale (ex potestà genitoriale).

Visto che il Registro delle bigenitorialità è già stato adottato da vari comuni italiani come Parma, Massa, Verona, Cervia, l'istituzione del Registro delle bigenitorialità rappresenterebbe per il nostro Comune un atto di garanzia e tutela verso i minori che si trovano a vivere la condizione di figli di genitori separati, garantendogli loro continui rapporti anche nel caso in cui padre e madre non siano in buoni rapporti.

Tanto ciò premesso il Consiglio Comunale delibera di impegnare il Sindaco e la Giunta ad istituire nel Comune di Ventimiglia il Registro delle bigenitorialità e il relativo Regolamento.

Dunque questa Mozione è una Mozione d'impegno per far sì che nel Comune di Ventimiglia venga istituito il Registro della bigenitorialità che è uno strumento necessario per far sì che risultino di facile esecuzione tutte le sentenze che riguardano l'affidamento condiviso dei minori.

È emerso però un parere, a seguito della presentazione di questa Mozione in vari Comuni, perché premetto che questo testo è stato sottoposto in moltissimi Comuni italiani, è emerso un parere del Garante Regionale dell'Infanzia dell'Adolescenza sollecitato dal Comune di Forlì, dove appunto era stata presentata la stessa Mozione, e alla luce del parere del garante che è giunto sono disposta, come mi è stato chiesto, a sospendere, a rinviare la discussione di questa Mozione per esaminare questo parere e far sì che il Consiglio Comunale si impegni successivamente con tanto magari di Regolamento già fatto che possa disciplinare nel dettaglio le condizioni di iscrizione in questo Registro.

Dico questo perché il Garante ha fatto emergere alcuni punti che in realtà non sarebbero del tutto favorevoli per il minore, ovviamente lo scopo di questa mia Mozione è quello di garantire i diritti dei minori delle coppie separate, divorziate o comunque con genitori che non hanno la stessa residenza.

Alla luce di questo parere mi sento in dovere di fare un passo indietro e di esaminarlo visto che è una persona che sicuramente ha

una professionalità e delle competenze che sono ovviamente superiori alle mie in questo settore e quindi chiedo che questa Mozione, anche a seguito della richiesta fattami dalla Maggioranza, venga riesaminata insieme a questo parere del garante.

Quindi mi dica lei Presidente cosa se si prende atto di questa richiesta o se interviene un Consigliere di Maggioranza per ratificare questa scelta.

### **PRESIDENTE**

Sì Consigliera lei chiede praticamente che questa Mozione venga...

### **CONSIGLIERE MALIVINDI SILVIA**

Alla luce del parere la Maggioranza mi ha chiesto di procedere al rinvio di questa Mozione affinché venga istituita magari eventualmente una apposita Commissione, perché stiamo parlando di diritti di minori, pertanto vista la delicatezza del tema sono completamente d'accordo proprio per la tutela dei minori.

### **PRESIDENTE**

Vedo che mi chiede già la parola la Consigliera Acquista, bene grazie Consigliere Malivindi.

Mi chiede la parola per intervenire su questa parte il Consigliere Acquista, prego ne ha facoltà.

### **CONSIGLIERA ACQUISTA PATRIZIA**

Grazie Presidente. Ringrazio la Consigliera Malivindi per avere, da un colloquio che abbiamo avuto, recepito queste nostre perplessità.

Sì, ci siamo informati e tramite il Garante Regionale per l'infanzia e l'adolescenza dell'Emilia e Romagna Luigi Fadiga, che vi faccio un breve excursus di quello che è questa persona, Giudice Tribunale per i minori di Bologna è stato, Giudice Tribunale per i minorenni di Bologna, Giudice Tribunale Civile/Penale di Bologna, Dirigente Ufficio Centrale per la giustizia minorile Ministero di Giustizia, Presidente Tribunale per i minorenni di Roma, Presidente Commissione per l'adozione internazionali presso la Presidenza del Consiglio e Ministero Dipartimento affari Sociali, Presidente sezione per i minorenni e per la famiglia alla Corte d'Appello di Roma, attualmente ha avuto un collocamento a riposo con il titolo onorifico di Presidente aggiunto emerito della Corte Suprema di Cassazione.

Bene, anche questo garante ha sottolineato e ha fortemente caldeggiato per alcune domande che gli sono state rivolte, di altri Comuni, per la istituzione di questi Registri, di approfondire meglio alcuni aspetti perché, come vi ha già anticipato la Consigliera Malivindi, e per il quale io avevo già da subito suscitato tutte le mie perplessità si potrebbero aumentare invece che andare incontro alle esigenze dei minori si potrebbero aumentare addirittura le conflittualità tra i genitori separati.

Quindi ci vuole un Regolamento attento, sensibile e soprattutto che tuteli, non tanto gli adulti, che comunque hanno tutte le Leggi a disposizione per essere tutelati ma soprattutto il minore in questo caso.

Quindi ci impegniamo a convocare una Commissione speciale in questo caso, studieremo bene un Regolamento e porteremo questa pratica nel prossimo Consiglio Comunale. Grazie.

### **PRESIDENTE**

Bene. Grazie a lei Consigliera Acquista.

Allora la proposta della Consigliera Malivindi così come confermata anche dalla Consigliera Acquista viene accolta e quindi pratica la rinviemo a dopo la riunione della Commissione.

**COMUNE DI VENTIMIGLIA**

**CONSIGLIO COMUNALE DEL 4 APRILE 2016**

**PUNTO N.3 O.d.G. MOZIONE: IMPEGNO AD ATTIVARSI PER IL  
RIPRISTINO FINANZE/SICUREZZA CONSIGLIERE  
MALIVINDI SILVIA**

**PRESIDENTE**

Va bene, passiamo ora alla Mozione n.6 sempre della Consigliera Malivindi: Impegno ad attivarsi per il ripristino Finanze/Sicurezza.

Prego Consigliera Malivindi ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE MALIVINDI SILVIA**

Grazie Presidente. Inizio leggendo la Mozione che ho presentato, anche qui una necessaria premessa.

Questa è una Mozione che è già stata presentata in vari Comuni italiani e che ha trovato accoglimento in diversi Consigli Comunali.

Ritenute meritevoli di sostegno le motivazioni alla base del disperato gesto del Segretario Generale del Sindacato autonomo di Polizia G.T. che ha portato avanti uno sciopero della fame per 62 giorni nell'indifferenza generale al fine di denunciare le gravi ripercussioni sulle forze di sicurezza che seguono i tagli operati dal Governo Renzi nei confronti delle forze dell'ordine.

Considerato che i tagli operati dal Governo nell'ultima Legge di Stabilità sono ingenti e in particolare: 12.758.000 Euro al Fondo straordinario del personale della Polizia di Stato, 87.697.000 Euro per la lotta alla delinquenza organizzata, 317.067.000 all'arma dei Carabinieri e alla tutela dell'ordine pubblico e alla sicurezza pubblica, 190.343.000 Euro alla pianificazione e al coordinamento delle forze dell'ordine, al programma al contrasto del crimine, alla tutela dell'ordine e alla sicurezza pubblica, 1.895.000 Euro per le spese di funzionamento alla Direzione investigativa antimafia, 138.909.000 Euro alla prevenzione di soccorso pubblico.

Volendo esprimere vicinanza al Segretario Generale del Sindacato autonomo di Polizia G.T. e a tutto il personale della Pubblica Sicurezza impegnato a garantire la sicurezza dei cittadini, il Consiglio Comunale delibera di impegnare il Sindaco e la Giunta ad attivarsi nei confronti del Presidente della Repubblica, del Governo, del Parlamento al fine di sensibilizzare gli stessi circa le legittime rivendicazioni del signor G.T. e del sindacato che egli rappresenta in

merito alla necessità di ripristinare le necessarie dotazioni finanziarie utili a garantire servizi, livelli di sicurezza adeguati alle esigenze dei cittadini.

Dunque questa Mozione quindi vuole esprimere solidarietà al gesto fatto dal Presidente del SAP e mi sembra necessario fare prima una premessa su quelli che sono i tagli per entrare nel dettaglio.

Quindi basta prendere le tabelle della Legge di Stabilità per rendersi conto che sostanzialmente il Governo ha attuato un insieme di tagli, che ho esposto prima, che vedono per il 2016 dei risparmi per circa 490.000.000 di Euro e questi risparmi graveranno sul capitolo riguardante l'ordine pubblico e la sicurezza.

Quindi a pag.222 della manovra si possono prendere proprio i dati che sono contenuti in questa Mozione, emerge quindi un finanziamento ridotto per ben 12.758.000 Euro per il Fondo straordinario per la Polizia di Stato, 317.000.000 Euro di tagli all'arma dei Carabinieri e alla tutela dell'ordine pubblico e della sicurezza pubblica e senza dimenticare ancora i 139.000.000 prelevati dal Capitolo riguardante la prevenzione e il soccorso pubblico e poi tutti gli altri tagli che ho esposto prima.

Quindi stando a questi tagli contenuti nella tabella se già il 2016 sarà un anno molto duro, il 2017 e il 2018 saranno ancora peggiori perché infatti i tagli saranno progressivi e cresceranno nel tempo con il risultato che i 491 milioni risparmiati nel 2016 sembreranno quasi un trattamento di favore perché paragonando il Capitolo relativo all'ordine e alla sicurezza pubblica di quest'anno rispetto a quello previsto per il 2017 si scopre che i tagli ammonteranno a 578 milioni e se ancora paragoniamo il fondo del 2017 con quello del 2018 addirittura arriviamo a 627 milioni di Euro.

Quindi immaginate la situazione come potrebbe divenire.

Quanto invece alle manovre successive annunciate da Renzi, quindi ad un aumento delle risorse nel Capitolo della sicurezza, bisogna sottolineare che, a differenza di quanto è stato inizialmente detto, non c'è un miliardo a disposizione della sicurezza ma 500 milioni e l'altro mezzo miliardo è infatti stato postato sulla difesa per finanziare i trattamenti e le spese di missioni internazionali anche in vista dello scenario internazionale attuale e dei 500 milioni circa 150 andrebbero alla così detta cyber security, cioè la sicurezza delle informazioni di rete che sembrerebbe una bella cosa però poi sono stati fatti dei tagli enormi alla Polizia Postale che è quella che dovrebbe gestire la cyber security, quindi ci troviamo davvero davanti ad uno scenario inquietante.

Il Segretario Generale del Sindacato Autonomo di Polizia ha fatto questo sciopero della fame per 62 giorni, non voglio entrare nel merito della vicenda che forse conoscerete, diciamo soltanto che questa persona aveva denunciato questi tagli e aveva denunciato le

condizioni in cui erano costretti a lavorare gli agenti ad un programma televisivo e aveva mostrato dei caschi e dei giubbotti ormai deteriorati e usati e che non potevano essere considerati idonei e a seguito di questa denuncia è stato colpito da provvedimento disciplinare e poi si è aperta una diatriba su questa vicenda che è oggetto oltretutto di lite pendente davanti al Tribunale.

Ecco al di là della vicenda, di questa lite pendente, di questa diatriba sorta, lui ha riconfermato e ha anche riproposto, diciamo che tutte le sue denunce erano vere, che caschi e giubbotti che aveva mostrato erano veramente quelli in uso, perché gli era stato contestato che invece non fossero quelli in uso, e al di là di tutto ciò questa Mozione vuole esprimere solidarietà in un contesto come quello attuale da parte di una cittadina di frontiera che, come anche annunciato precedentemente dal Sindaco, vedrà una situazione, anche questa estate, che necessiterà di interventi adeguati da parte comunque delle forze dell'ordine al fine di garantire la pubblica sicurezza e questi interventi possono d'avvero diventare impossibili se le forze dell'ordine saranno costrette a lavorare in queste condizioni ora e nel futuro.

Quindi questa è una Mozione di solidarietà che è stata presentata in altri Comuni, ha visto accoglimento anche, ad esempio, nel Comune di Genova e senza scendere nelle polemiche del dibattito personale di questa persona vuole portare luce a questo gesto che invece è passato nell'indifferenza generale. Grazie.

### **PRESIDENTE**

Grazie a lei Consigliere Malivindi. Apro il dibattito su questa Mozione, chi vuole intervenire?

Se non si sono interventi, allora passiamo alla votazione.

Quindi dichiarazioni di voto, chi chiede la parola per dichiarazione di voto? Consigliere Vitetta, prego.

### **CONSIGLIERE VITETTA VINCENZO**

Grazie Presidente. Pur essendo grati al lavoro che svolgono le forze dell'ordine voteremo contro perché aspettiamo che altre sigle sindacali si uniscano alla protesta.

### **PRESIDENTE**

Grazie a lei Consigliere Vitetta. Consigliere Iachino, prego.

## **CONSIGLIERE IACHINO CARLO**

Grazie Presidente.

No, non sarei intervenuto se non fosse intervenuto il Consigliere Vitetta, lo scorso Consiglio avevo detto che voi andate contro corrente, in effetti c'era il Piano Casa, tutti avevano rifiutato il Piano Casa voi l'avete accettato integralmente.

Oggi dicevo tutti i Comuni hanno accettato questa Mozione, ivi compreso Doria a Genova con tutti i Consiglieri del PD che hanno votato a favore, gli unici che hanno votato contro sono stati i 3 Consiglieri di SEL, un Consigliere di Rifondazione e un Consigliere del gruppo Misto, 35 a favore contro 5 contro.

Adesso non capisco perché qua una Amministrazione di sinistra rifiuti la stessa cosa che è stata accettata in tutti gli altri Comuni presentati con l'Amministrazione di sinistra.

Quindi io voterò a favore e sono decisamente a favore ma comunque non ho veramente capito il vostro comportamento. Grazie.

## **PRESIDENTE**

Grazie a lei Consigliere Iachino, altri interventi per dichiarazione di voto su questa Mozione?

Nessuno chiede la parola quindi metto in votazione la Mozione illustrata dalla Consigliere Malivindi.

Favorevoli? Ballestra, Nazzari, Ventura, Malivindi, Iachino.

Contrari? Sindaco, De Leo, Ghirri, Ferrari Lazzaretti, Acquista, Palumbo, Leuzzi, Paganelli, Pastor, Vitetta.

## **COMUNE DI VENTIMIGLIA**

### **CONSIGLIO COMUNALE DEL 4 APRILE 2016**

#### **PUNTO N.3 O.d.G. MOZIONE N.7: STOP TTIP** **CONSIGLIERE MALIVINDI SILVIA**

##### **PRESIDENTE**

Quindi passiamo alla Mozione n.7 di ordine, la terza di questa sera, l'ha presentata sempre la Consiglieria Malivindi: STOP TTIP.

Consiglieria Malivindi prego ne ha facoltà.

##### **CONSIGLIERE MALIVINDI SILVIA**

Stasera, come vedete, ci sono temi tutti che superano la città di Ventimiglia, mi scuso perché non è che Ventimiglia non abbia problemi, al contrario.

##### **PRESIDENTE**

È tutto utile Consiglieria.

##### **CONSIGLIERE MALIVINDI SILVIA**

Ho approfittato per portare queste Mozioni, allora questa è una Mozione che riguarda la campagna che si chiama "STOP TTIP" e ovviamente non è che in questa seduta potremo approfondire di che cosa si tratta ma sicuramente tutti i Consiglieri qui presenti avranno già letto sui giornali o sentito in televisione di cosa stiamo parlando.

Anche questa è una Mozione che è stata presentata in molti altri Comuni italiani e il contenuto della Mozione riprende appunto pedissequamente lo stesso testo presentato perché è proprio quello che è stato divulgato e pubblicato dalla campagna not TTIP.

Premesso che nel giugno del 2013 il Presidente degli Stati Uniti e il Presidente della Commissione Europea hanno lanciato ufficialmente i negoziati su un Partenariato Trans-Atlantico su commercio e investimenti (TTIP); premesso che tali negoziati sono tuttora in corso con l'obiettivo di concluderne l'iter entro giugno del 2016, l'obiettivo prioritario di tale Partenariato è quello dell'eliminazione di tutte le barriere "non tariffarie" ovvero le normative che limitano la piena libertà d'investimento e i profitti

potenzialmente realizzabili dalle società transnazionali a est e ad ovest dell'Oceano Atlantico.

Il Partenariato in corso di negoziazione prevede addirittura il diritto per gli investitori transnazionali di citare in giudizio presso un Tribunale arbitrale, creato ad hoc, i Governi sovrani, le autorità locali qualora le loro società subissero perdite anche potenziali di profitti in seguito a decisioni di politica pubblica adottate dalle autorità medesime.

Considerato che le così dette barriere non tariffarie altro non sono che norme volte alla tutela dei diritti dei lavoratori e dei cittadini, alla salvaguardia dei beni comuni, alla garanzia di standard per la sicurezza alimentare, per la tutela dell'ambiente e della dignità sociale; il programma di deregolamentazione previsto dal TTIP mira a creare nuovi mercati con l'apertura dei servizi pubblici e dei contratti per appalti governativi e alla concorrenza di imprese transnazionali minacciando di provocare un'ulteriore ondata di privatizzazioni in settori chiave, come la Sanità e l'Istruzione.

L'assoluta segretezza con cui vengono condotti i negoziati che non prevedono alcun coinvolgimento né della popolazione né delle Istituzioni che a tutti i livelli li rappresentano costituisce un preciso attacco al diritto dei cittadini e delle comunità locali di conoscere i termini e le conseguenze di tali negoziati e di potersi pronunciare nel merito.

Il diritto degli investitori transnazionali a citare in giudizio i Governi, le autorità locali in seguito all'approvazione di norme e/o delibere di interesse generale che potrebbero pregiudicarne i profitti costituisce un gravissimo vulnus democratico, un inaccettabile compressione dell'autonomia delle autorità pubbliche e una azione destrutturante della coesione sociale e delle comunità territoriali.

Tanto ciò premesso il Consiglio Comunale esprime il proprio totale dissenso nei confronti del Partenariato Trans-Atlantico su commercio e investimenti in corso di negoziazione tra Stati Uniti e Unione Europea e pertanto impegna il Sindaco e la Giunta ad intraprendere tutte le azioni di pressione di propria competenza volte a promuovere il ritiro da parte del Governo italiano nell'ambito del Consiglio Europeo dal TTIP e in subordine alla sua non approvazione da parte del Parlamento Europeo, a promuovere presso i cittadini nel nostro territorio, presso tutti gli altri Enti locali azioni di sensibilizzazione e mobilitazione contro il TTIP in quanto in questo Trattato viene leso, tra gli altri, il principio costituzionale della sovranità delle autonomie locali, ad inviare la presente deliberazione all'ANCI, al Consiglio Regionale, al Consiglio dei Ministri, al Parlamento Europeo e alla Commissione Europea.

Dunque ho fatto una premessa dicendo che questa sera avremmo parlato di temi che superano l'ambito della città di Ventimiglia ma

ricordiamoci che questo Trattato, se dovesse entrare in vigore, riguarderà assolutamente la nostra città e il nostro territorio perché entrerà nella nostra vita quotidiana perché ne va dei nostri prodotti.

Perché questo trattato può apparire poco favorevole o affatto favorevole all'Italia?

Perché questo Trattato che può avere anche delle conseguenze positive, perché potrebbe avercele, anche se uno studio del MISE dice che la crescita potrebbe essere dallo 0 allo 0,5% stimato nei prossimi anni, quindi non stiamo parlando di una misura che andrebbe effettivamente a rilanciare l'economia perché se così fosse non penso che ci sarebbe tutta questa polemica ma al di là di ciò è proprio che nei confronti dell'Italia questo Trattato è lesivo perché va a colpire in particolare prodotti quali farmaci e alimentazione, tutti i prodotti alimentari, e noi, come Stato Italiano, abbiamo proprio la nostra eccellenza nell'ambito del cibo e dell'alimentazione e questo trattato permetterebbe a tutti i partners, che hanno siglato questo accordo, di commercializzare senza le barriere che attualmente abbiamo che non sono una cosa negativa in questo caso perché le nostre barriere ci proteggono con degli standard qualitativi del nostro cibo che infatti è uno di migliori al mondo, probabilmente il migliore, i nostri prodotti devono rispettare una qualità che gli altri paesi a volte sognano come, ad esempio, gli Stati Uniti.

Quindi il fatto che noi vedremo nei nostri mercati, nei nostri supermercati, nelle nostre botteghe dei prodotti che non dovranno più rispettare queste barriere vorrà dire che tutti i produttori locali ovviamente se non sono già stati duramente colpiti, se per caso sono riusciti a resistere verranno ancora più colpiti dall'introduzione scellerata e senza regole di prodotti alimentari che non devono seguire alcun tipo di restrizione perché il Trattato è volto proprio a fare questa cosa qua cioè ad eliminare questo tipo di barriere.

Se in alcuni settori ci potrebbero essere addirittura delle conseguenze anche positive nel settore in cui l'Italia eccelle, e cioè quello alimentare, le conseguenze non possono essere che nefaste sia dal punto di vista della qualità che dal punto di vista della salute che dal punto di vista delle economie in questo caso, quindi per noi, Stato Italiano, di conseguenze positive diciamo che non ce ne sarebbero apparentemente né tanto meno per i nostri produttori locali e qua possiamo parlare ad esempio del nostro olio o del nostro vino.

Quindi il Partenariato Transatlantico per il commercio e gli investimenti si rivela di fatto per l'Italia una cosa assolutamente senza senso, inoltre il fatto che qualsiasi azienda potrebbe addirittura citare in giudizio davanti ad un arbitro commerciale qualsiasi norma che va a limitare in qualche modo per motivi anche igienico sanitari l'introduzione di determinati cibi, si pensi ai formaggi americani che non contengono neanche una traccia di latte ma sono fatti in

laboratorio, ad esempio, se l'Italia decidesse anche solo per motivi igienico-sanitari o di salute o perché si vede che provocano intolleranza alimentare di qualche tipo se ne vietasse l'introduzione, come è avvenuto diverse volte come è avvenuto per certi tipi di carne per cui era stata vietata l'importazione, ecco le multinazionali potranno fare causa allo Stato Italiano e chiedere i danni per il mancato introito.

Quindi è abbastanza scellerato come Trattato, mi rendo conto che la discussione non può essere affrontata in questo Consiglio Comunale questa Mozione, ripeto, è già stata approvata in tanti Comuni e verrà approvata ancora in più Comuni proprio per dare un segno a tutela non solo della nostra salute ma anche della nostra economia e anche dei nostri produttori locali che se già sono bistrattati attraverso questo Trattato potrebbero completamente soccombere e quindi ne chiedo l'approvazione da parte di questo Consiglio Comunale come gesto a livello nazionale e internazionale. Grazie.

### **PRESIDENTE**

Grazie a lei Consigliere Malivindi.

Intanto invito i signori Vigili qualora lo desiderano si possono accomodare quindi è inutile stare lì in piedi, grazie, scelta a voi.

Apro il dibattito su questa Mozione, prego chi vuole intervenire.

Quindi anche per questa Mozione passiamo direttamente alla votazione.

Sì Consigliere Ferrari interviene sulla pratica o dichiarazione di voto? È uguale, prego Consigliere.

### **CONSIGLIERE FERRARI DIEGO**

Grazie signor Presidente. Devo ammettere che Consigliere Malivindi che la conoscenza che ho personalmente di questa problematica è molto modesta e ciò perché di questo argomento se n'è parlato e se ne continua a parlare ancora molto poco e poi anche perché pare che le trattative che vengono portate avanti dai negozianti americani, degli USA, e quelli della Unione Europea si svolgono in condizioni di segretezza.

Questo è sicuramente motivo di perplessità e preoccupazione però bisogna ammettere che data la scarsa disponibilità di informazioni e soprattutto di documenti ufficiali le opinioni che ognuno di noi si può fare in merito a questo argomento non sono altro che deduzioni di informazioni frammentarie e soprattutto opinioni

basate sulle valutazioni degli altri, mi riferisco sia ai detrattori di questo Trattato, sia a coloro che invece sono favorevoli.

Ora, in linea di principio, guardi le dico francamente che quando vedo segretezza, multinazionali in campo, quindi banche, liberalizzazione spinta, che si traduce poi in una riduzione delle regole tutto ciò mi rende assolutamente perplesso e un po' mi puzza tant'è che credo che questo argomento debba essere assolutamente portato alla conoscenza di tutti coloro che intanto sono interessati direttamente al problema ma più in generale di tutti i cittadini perché alla fine poi l'abbattimento di queste che poi viene definito armonizzazione ma di queste barriere non legate ai dazi si tradurrà poi effettivamente in una riduzione di tutte quelle misure che servono per salvaguardare soprattutto in certi settori, mi riferisco all'agroalimentare, mi riferisco all'industria farmaceutica, all'ambiente servono a salvaguardare i cittadini nei loro consumi e nel loro modo di vivere e di vivere l'ambiente.

Sono d'accordo anch'io che la possibilità da parte delle multinazionali di poter sollevare delle istanze nei confronti di Stati, di fronte a Tribunali terzi rappresenti un ulteriore spinta verso l'attribuzione di un potere che già da oggi ritengo eccessivo per le multinazionali, nonostante tutto ho delle perplessità su questa Mozione che mi verrebbe anche da votare ma vi dirò subito che mi asterrò.

Perché? Perché le mie perplessità nascono proprio dal fatto, come dicevo prima, nell'impossibilità di approfondire la materia e quindi di formarmi un'opinione personale basata su dei documenti ufficiali.

Tra le altre cose nei pochi articoli che ho potuto reperire in giro, se non sbaglio, i negoziati forse dovrebbero essere già completati, quindi dovremmo essere già nella fase in cui la Commissione Europea e non so quale organismo americano debbano discutere e approvare questo Trattato, in questo senso, se è corretto quello che ho letto, possiamo dire che, (Dall'aula si replica fuori campo voce) il Parlamento lo deve votare, quindi il Trattato è già pronto, è già stato elaborato ed è segreto, va benissimo.

Quindi dicevo che la mia perplessità nasce dal fatto che questa Mozione potrebbe essere addirittura tardiva e soprattutto quello che mi lascia un po' perplesso è il dispositivo della Mozione quando, soprattutto al punto 2 quando si dice dove si dice che si impegna sostanzialmente la Giunta a promuovere azioni di sensibilizzazione e di mobilitazione, (Dall'aula si replica fuori campo voce) sì capisco però mobilitazione ha un significato preciso, adesso impegnare la Giunta a promuovere una mobilitazione popolare per andare contro un Trattato che viene dibattuto a livello comunitario quindi addirittura al di

sopra del nostro Stato mi sembra una richiesta forte e addirittura forse poco percorribile.

Quindi io, ripeto, mi asterrò ma sono sostanzialmente, per le poche informazioni che sono riuscito a reperire, d'accordo sul fatto che bisogna evitare che le normative che attualmente garantiscono la messa in commercio e la produzione soprattutto di sostanze alimentari, di farmaci e quant'altro di uso quotidiano siano assolutamente necessarie perché sono una salvaguardia, come già lei ha detto della nostra salute.

Prego i miei colleghi di Maggioranza di esprimere la propria opinione, il proprio voto secondo quello che loro ritengono di avere compreso e quello che loro ritengono di poter esprimere con un voto a questa Mozione. Grazie signor Presidente.

### **PRESIDENTE**

Quindi continuiamo con altri interventi. Il Consigliere Lazzaretti può intervenire su questa pratica, prego.

### **CONSIGLIERE LAZZARETTI MAURO**

Sono già state spiegate bene le ragioni principali, sono d'accordo con la Consigliera Malivindi pienamente e anche però con il Consigliere Ferrari sui dubbi circa la mobilitazione fisica, però esiste anche una mobilitazione mentale, dei cervelli, nel senso che se, se ne discutesse soprattutto fra i giovani io penso che possa avere un valore positivo.

Anch'io non ho delle conoscenze approfondite, ho letto cosa dicevano quelli che erano favorevoli all'accordo, perché mi interessa sempre capire anche chi la pensa diversamente da me e allora leggevo che pensavano fosse un accordo strategico che potesse avere delle potenzialità per uscire dalla crisi, ma ha già detto prima la Consigliera Malivindi molto bene che un Centro di Ricerca austriaco ha quantificato, è un Centro di Ricerca commissionata dalla stessa Commissione Europea, quindi la variazione è molto limitata.

Quello che però forse pur non avendo una conoscenza approfondita del Trattato perché è impossibile nel senso che purtroppo è segreto, come dire ho letto quello che ha detto il Nobel dell'Economia Stiglitz di un accordo che gli Stati Uniti hanno fatto con la zona del Pacifico, sostanzialmente questo Nobel diceva che i benefici sostanzialmente sono completamente a vantaggio delle multinazionali perché aumenterebbero i profitti mentre i costi sociali sarebbero molto elevati per i cittadini in termini di salute e di sicurezza.

La cosa curiosa che in realtà mi aveva stupito, una esperienza che era capitata all'Australia. L'Australia aveva fatto una campagna contro il fumo, questa campagna di marketing avevano messo nei pacchetti delle sigarette delle fotografie di malati di tumore, l'Australia è stata citata in giudizio dalla Philip Morris e capite bene che se una multinazionale così potente ha dei buoni avvocati e li paga bene, le multinazionali non sono a corto di denaro, capite bene che ogni situazione diventa più difficile, l'Australia dovrà rispondere di questa politica.

Il Canada che voleva, allo stesso modo, fare un'azione nei confronti quindi dal punto di vista della salute dei cittadini, fare un po' di prevenzione sul fumo, sui giovani ci ha ripensato, capite bene che questi accordi diventano delle minacce.

Allora un po' sulla base di queste esperienze che ho letto, nonostante le perplessità di Diego, comunque di altre persone che provengono forse oppure che credono che questo tipo di politica ci permette di uscire dalla crisi, onestamente non credo interessante questo tipo di opinione, io penso che indebolire le Istituzioni non porti dei benefici, penso che le Istituzioni debbano essere rafforzate al contrario, per uscire dalla crisi penso che forse bisognerebbe chiedere una Unione Europea più forte in termini economici, in termini politici per risolvere i nostri problemi.

Ecco sono più favorevole a un rafforzamento delle Istituzioni questi accordi vanno nella direzione di un indebolimento delle istituzioni perché si dà spazio alle multinazionali ancora più spazio di quello che hanno.

## **PRESIDENTE**

Altri interventi, non era una dichiarazione il suo che ha fatto Consigliere Lazzaretti, sì appunto quindi siamo ancora nella fase degli interventi.

Chi chiede la parola per intervenire su questa pratica.

Quindi questa volta siamo alla votazione, quindi dichiarazione di voto.

Chi mi chiede la parola per dichiarazione di voto?

Allora mettiamo in votazione.

Allora metto in votazione la pratica che è stata spiegata dalla Consigliere Malivindi e poi dibattuta anche dai Consiglieri che hanno seguito.

Quindi dico favorevoli: Ballestra, Nazzari, Malivindi, Iachino.

Contrari? No scusa favorevoli? Chiedo scusa, Lazzaretti favorevole.

Contrari? Ghirri.

Astenuti? Il Sindaco, De Leo, Ferrari, Acquista, Palumbo, Leuzzi, Paganelli, Pastor, Vitetta.

Quindi la Mozione passa con i voti espressi e viene approvata la Mozione.

**COMUNE DI VENTIMIGLIA**

**CONSIGLIO COMUNALE DEL 4 APRILE 2016**

**PUNTO N.3 O.d.G. MOZIONE N.8: REGOLAMENTO PER  
L'ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO RELATIVO AGLI ATTI  
DEPOSITATI PRESSO LA CASA COMUNALE  
CONSIGLIERE MALIVINDI SILVIA**

**PRESIDENTE**

Passiamo all'altra Mozione all'O.d.G. è la numero 8, sempre della Consiglieria Malivindi: Regolamento per l'organizzazione del servizio relativo agli atti depositati presso la Casa Comunale.

Prego Consigliere Malivindi ha la parola.

**CONSIGLIERE MALIVINDI SILVIA**

Grazie Presidente. Leggo la Mozione.

Premesso che la gestione del servizio relativo agli atti depositati presso la casa comunale è di enorme importanza per i cittadini ventimigliesi e pertanto merita una attenzione particolare.

Basti pensare che la notifica presso la Casa Comunale può riguardare atti giudiziari, cartelle esattoriali, comunicazioni di importanza strategica per la vita della persona nonché dati sensibili che necessitano di un trattamento adeguato.

La gestione del servizio è stata attualmente affidata all'Ufficio Protocollo, gli atti notificati sono attualmente custoditi presso il suddetto Ufficio da personale addetto al Protocollo.

Non esiste attualmente un Regolamento che disciplini le modalità di gestione del servizio le modalità di deposito da parte degli operatori l'eventuale registrazione, le modalità di custodia, ufficio chiuso a chiave o ingresso libero, e la durata della custodia.

Considerato che la gestione del servizio dei depositi presso la Casa Comunale deve essere oggetto di attenzione da parte dell'Ente e deve garantire specifiche esigenze di privacy nei confronti dei cittadini si ritiene che tale gestione debba essere specificatamente normata.

Tanto ciò premesso il Consiglio riunito delibera di dare mandato al Sindaco e alla Giunta di adottare un Regolamento per l'organizzazione e la gestione del servizio relativo agli atti depositati presso la Casa Comunale.

Questa Mozione va a voler disciplinare tutto quello che riguarda il servizio relativo agli atti depositati presso la Casa

Comunale che, come ho anticipato, capisco che nella gestione della macchina comunale può sembrare una cosa marginale ma che invece nella vita dei cittadini è uno dei motivi più frequenti per cui gli stessi si devono recare in Comune, anche perché non si capisce come mai si direbbe a Ventimiglia in casa non c'è mai nessuno e puntualmente ogni mattina arrivano un sacco di notifiche.

Molti altri Comuni, anzi la maggior parte, hanno un Regolamento apposito invece il Comune di Ventimiglia non ce l'ha. Non è tanto e soltanto la questione dell'adozione del Regolamento quanto il fatto di disciplinare questa situazione perché attualmente, come ho descritto nella Mozione, viene gestita dall'Ufficio protocollo, che però ricordiamoci il protocollo non è un ufficio qualunque ma è l'input di tutto quello che proviene dall'esterno, quindi dai cittadini da tutti i cittadini che si vogliono rivolgere al Comune quindi dovrebbe meritare un'attenzione privilegiata.

Basti pensare che la Mozione che ho presentato prima, come avevo anticipato, l'avevo protocollata prima di quella che abbiamo discusso dopo di qui l'importanza di prestare attenzione a tutto quello che è il protocollo di un Comune e quindi gestire in modo efficiente e corretto tutto quello che è il deposito presso la Casa Comunale e quindi le notifiche, sono notifiche ricordiamoci che riguardano i cittadini.

Possono esserci degli atti particolarmente importanti, cartelle esattoriali anche di un milione di Euro per quanto ne sappiamo, questa documentazione deve essere mantenuta per quanti anni?

Per 10 anni, benissimo, il Comune di Ventimiglia ha una stanza a disposizione? Come interagiscono i Funzionari, gli addetti o i dipendenti del Comune di Ventimiglia con invece il personale delle Poste che effettua questi depositi?

Tutto questo, secondo me, merita di una particolare attenzione perché un cittadino che viene a chiedere un atto, che è stato magari depositato qua qualche mese prima, si spera che possa ricevere un servizio grazie al quale entro pochi minuti possa ottenere il suo atto, cosa che attualmente per come è gestito il servizio non mi sembra che si possa garantire che questo avvenga o avverrà per i prossimi 10 anni che è la durata per cui bisogna conservare queste cose.

Quindi, secondo me io chiedo con questa Mozione all'Amministrazione di dedicare una attenzione particolare a questa organizzazione di questo servizio e pertanto ho allegato due bozze, due esempi di Regolamento di altri Comuni che ho trovato, non so neanche che Amministrazioni abbiano ma le ho semplicemente cercate e le ho allegate per vostra conoscenza. Grazie.

## **PRESIDENTE**

Grazie a lei Consigliere Malivindi, è ritornata lei sull'ordine di presentazione delle pratiche, ma giusto per chiarezza, perché abbiamo verificato con la dott.ssa e poi con il signor Pesco, lei avrà presentato le Mozioni insieme però non c'era nessun numero cronologico che distingueva la precedenza l'una dall'altra, quindi praticamente quello che fa fede è il numero di Protocollo.

Consigliere Ferrari, prego.

## **CONSIGLIERE FERRARI DIEGO**

Grazie. Sono d'accordo con lei però, come sempre, sempre nel dispositivo della Delibera mi sorge un dubbio, cioè sul fatto che l'adozione dei Regolamenti sia un atto di competenza del Consiglio Comunale e anche la predisposizione, per cui io, se lei è così gentile, modificherei proprio il passaggio con, faccio un esempio, "di dare mandato al Sindaco alla Giunta di investire la Commissione competente al fine di predisporre questo Regolamento da portare in approvazione al Consiglio Comunale".

Potrebbe essere una definizione forse un po' più corretta perché detta così, quindi semplicemente questo, poi veda lei, l'importante è trovare la formula giusta e poi noi la votiamo. Grazie.

## **PRESIDENTE**

Chi chiede la parola per intervenire su questa Mozione.

Consigliere Malivindi se vuole prego, ne ha facoltà.

## **CONSIGLIERE MALIVINDI SILVIA**

Niente Presidente glielo scrivo l'Emendamento, per presentarlo per iscritto o se vuole scriverlo direttamente?

## **PRESIDENTE**

Lo dettiamo alla dott.ssa e lo scrive direttamente, quindi?

## **CONSIGLIERE MALIVINDI SILVIA**

Sì, Delibera di dare mandato al Sindaco e alla Giunta di predisporre gli strumenti necessari, come era?

## **PRESIDENTE**

Forse il Consigliere Ferrari lo porta già formulato?

Ne diamo lettura vediamo se... come è formulato?

Ne dà lettura lei dott.ssa? Bene, grazie

Allora la dott.ssa adesso formulerà la proposta così come fatta dal Consigliere Ferrari.

Invito i Consiglieri a fare attenzione che la dott.ssa legge l'Emendamento o la correzione diciamo così, poi la voteremo così emendata.

Prego dott.ssa ha la parola.

## **SEGRETARIO**

Grazie Presidente, buona sera.

L'Emendamento così come proposto dal Consigliere Ferrari, recita, Delibera: di dare mandato al Sindaco e alla giunta di investire la Commissione competente – che poi è segnalata per iscritto come la Commissione Affari Generali – del compito di predisporre un Regolamento per l'organizzazione, la gestione del servizio relativo agli atti depositati presso la Casa Comunale da portare in approvazione al Consiglio Comunale.

## **CONSIGLIERE MALIVINDI SILVIA**

Va benissimo.

## **PRESIDENTE**

Va bene? Ok? Allora in funzione di questo chiarimento io riapro la discussione sulla Mozione così emendata, se ci sono degli interventi, se no poi passiamo alla votazione.

Consigliere Lazzaretti, prego.

## **CONSIGLIERE LAZZARETTI MAURO**

A volte in molti settori c'è una inflazione di Regolamenti però anch'io penso che in realtà seppure a Ventimiglia ci sia una prassi virtuosa penso che poi in realtà sia necessario un Regolamento di questo tipo, proprio perché giustamente fa parte della vita dei cittadini, c'è questa necessità. Grazie.

## **PRESIDENTE**

Grazie a lei Consigliere Lazzaretti.

Quindi metto in votazione, chiedo interventi per dichiarazioni di voto, chi chiede la parola? Nessuno.

Nessuna richiesta per dichiarazione di voto.

Quindi metto in votazione la Mozione presentata, illustrata dal Consigliere Malivindi emendata così come proposto dal Consigliere Ferrari, accettato dalla Consigliere Malivindi, ne ha dato lettura la dott.sa che si preoccuperà per rimettere a posto il testo in sede di segreteria.

Quindi dico favorevoli? Non è unanimità.

Quindi Ventura, Malivindi, Iachino, Sindaco, De Leo, Ghirri, Ferrari, Lazzaretti, Acquista, Palumbo, Leuzzi, Paganelli, Pastor, Vitetta.

Contrari?

Astenuti? Nazzari.

Scusi Consigliere Ballestra, l'avevo conteggiato? Non l'avevo conteggiato?

Vogliamo verificare per cortesia? Chiedo scusa Consigliere Ballestra non me n'ero accorto. Corretto?

C'è un solo astenuto, sì corretto, grazie.

La Mozione è stata approvata.

Quindi adesso abbiamo ancora mezz'ora, io ho da dare lettura di due risposte a due Interrogazioni.

Quindi passiamo alle Interrogazioni, Interpellanze e Interrogazioni.

Abbiamo giacenza 5 Interpellanze, di cui 3, la 6, la 4 e la 8 sono state presentate il 1° di aprile, abbiamo la n.2 e la n.5 di ordine che è giunta la risposta degli Assessori quindi possiamo dare lettura.

## **COMUNE DI VENTIMIGLIA**

### **CONSIGLIO COMUNALE DEL 4 APRILE 2014**

#### **INTERPELLANZA N. D'ORDINE 3, PROT. 54.07 PARCHEGGI** **CONSIGLIERE IACHINO CARLO**

##### **PRESIDENTE**

Allora la n.3 di ordine era del Consigliere Carlo Iachino, riguarda i parcheggi.

Oggetto: Interpellanza Prot. n. 5407 del 15.2.2016, Parcheggi.

Con riferimento a quanto meglio specificato in oggetto si informa che durante il corrente mandato diversi soggetti privati hanno presentato potenziali proposte, tuttavia, ad oggi, nessuno... no chiedo scusa, dovevo leggere l'Interpellanza prima, chiedo scusa.

Allora Interpellanza del Consigliere Carlo Iachino che è giunta il 22 febbraio mi sembra del 2016.

Interrogazione urgente, ma no c'è qualcosa che non quadra, chiedo scusa, (Dall'aula si replica fuori campo voce) ma no, sono state spillate male diversamente, abbiamo l'Interrogazione di Ballestra spillata alla risposta che è stata fornita, chiedo scusa solo un secondo, ci arriviamo, eccola.

Allora a questo punto forse è meglio che la legge lei perché è stata scritta di pugno quindi lei conoscerà meglio la sua calligrafia.

Quindi legge lei, poi io leggo la risposta, grazie chiedo ancora scusa per il contrattempo. Prego.

##### **CONSIGLIERE IACHINO CARLO**

Grazie Presidente. È una Interpellanza riguardante i parcheggi.

Il Consiglio Comunale riunito in considerazione della cronica assenza di parcheggi sul territorio comunale, carenza che da un lato ostacola ed intasa il traffico cittadino incrementando anche l'inquinamento atmosferico, e dall'altro impedisce lo stazionamento dei turisti e clienti dei mercati e degli esercizi ventimigliesi impoverendo ulteriormente la già traballante economia della città.

Chiedo se esistano progetti da parte di imprenditori privati relativi alla costruzione dei suddetti parcheggi e domando altresì in che modo voglia comportarsi questa Amministrazione relativamente alla problematica qui illustrata.

Ringraziando anticipatamente le signorie vostre confido in una sollecita risposta. Carlo Iachino. Grazie.

## **PRESIDENTE**

Grazie a lei Consigliere, quindi le do lettura della risposta che è stata formulata a firma del signor Sindaco.

Con riferimento a quanto meglio specificato in oggetto si informa che durante il corrente mandato diversi soggetti privati hanno presentato potenziali proposte tuttavia ad oggi nessuno ha formalizzato questa volontà.

Resta comunque in essere l'attività di questa Amministrazione nel verificare possibili collaborazioni con privati per attuare proposte di project financing in questa direzione.

Per contro l'Amministrazione si sta adoperando con l'ausilio dell'associazione di categoria che hanno immediatamente approvato l'iniziativa per sopperire alla mancanza di parcheggi approntando un parcheggio extra urbano collegato al centro con un servizio di navette.

Infine dopo diversi solleciti F.S. ha anticipato che a partire dal mese di maggio potrà mettere a disposizione una parte delle aree in dismissione, come previsto, situate dietro la stazione, l'area in oggetto sarà trasformata in zona parcheggio per l'inizio della prossima estate.

Lei ha ancora 5 minuti, Consigliere Iachino, per dichiararsi soddisfatto o meno. Prego ha la parola.

## **CONSIGLIERE IACHINO CARLO**

Sì, la ringrazio Presidente. Sì sono soddisfatto del fatto che vengano attuati, in qualche modo, che vengano previsti nuovi parcheggi, e dato che anche l'Amministrazione è favorevole eventualmente a questo project financing da parte dei privati volevo chiedere anche ed esortare l'Amministrazione soprattutto a eventualmente ad aprire un tavolo pubblico con questi imprenditori stessi in maniera tale che di fronte alla cittadinanza ci dicano che cosa vorrebbero fare, che cosa sono disposti a fare.

Ovviamente io ho parlato con alcuni di questi imprenditori che mi dicono noi saremmo disponibili, dipende sempre da cosa ci chiede in cambio il Comune.

Prevedendo in cambio che il Comune possa chiedere quanto chiedono le altre città, soprattutto le grandi città, che chiedono in cambio, non so, dopo i 50 anni, ad esempio, che diventi il parcheggio del Comune o meno volevo eventualmente appunto esortare il Sindaco e l'Amministrazione stessa ad aprire un tavolo con questi imprenditore per vedere se si può fare qualche cosa anche perché per il futuro, anche dovessero rimanere 50 o 100 anni loro per il futuro

sono parcheggi che vengono comunque alla città di Ventimiglia e quindi sarebbe sempre un fatto positivo. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie a lei Consigliere Iachino. Quanto da lei letto sicuramente sarà verbalizzato, il signor Sindaco e la Giunta prenderanno sicuramente in considerazione.

**COMUNE DI VENTIMIGLIA**

**CONSIGLIO COMUNALE DEL 4 APRILE 2014**

**INTERROGAZIONE URGENTE N.D'ORDINE 5 - TRATTATIVA**  
**PORTO TURISTICO –**  
**CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI**

**PRESIDENTE**

Allora Interpellanza n.5 a firma del Consigliere Ballestra: Trattativa porto turistico.

Interrogazione urgente: Il sottoscritto Ballestra Giovanni in qualità di Consigliere Comunale visti gli articoli apparsi sulla stampa locale, è datata 22 febbraio 2016, riguardanti la transazione dell'operazione del costruendo porto degli "Scoglietti" tra la Società concessionaria Cala del Forte e un Gruppo monegasco, attraverso il quale viene significato che l'accordo per il passaggio di proprietà appare definito. Altresì tali notizie si investe l'Amministrazione Comunale di un ruolo incisivo della riunione ultima tenutasi in Comune alla quale hanno partecipato appunto i due Gruppi imprenditoriali e l'Amministrazione Comunale.

Visto quanto sopra lo scrivente chiede all'Amministrazione di conoscere realmente e per le vie ufficiali, informando il Consiglio Comunale, a quale punto sia la trattativa tra i due soggetti imprenditoriali e quale ruolo l'Amministrazione abbia avuto nella stessa.

La risposta a firma del Vice Sindaco Assessore Silvia Sciandra.

Si riscontra l'Interrogazione urgente di cui all'oggetto con la quale lei ha chiesto chiarimenti sul ruolo svolto dall'Amministrazione nella transazione dell'operazione del costruendo porto degli "Scoglietti" tra la Società concessionaria Cala del Forte e un Gruppo monegasco e sullo stato dell'accordo tra i privati interessati per riferire quanto segue:

1) L'Amministrazione ha partecipato nel corso del mese di febbraio ad un incontro tra le parti ed alla presenza di tutti i legali durante la quale i rappresentanti della Società Cala del Forte e del Gruppo monegasco, titolare della Società operante in Italia, interessato all'operazione hanno confermato il persistere delle trattative tra di loro.

In tale occasione si è fatto il punto sulle opere di urbanizzazione poste a carico del concessionario e sulle richieste formulate dal Comune nelle deliberazioni del Consiglio Comunale del

29 gennaio 2016 n.7, nonché sulla procedura relativa alla promozione della Variante.

2) Ad oggi 30 marzo 2016 i rappresentanti della Società concessionaria hanno confermato la persistenza delle trattative ipotizzando la sottoscrizione di un primo accordo quadro tra esse parti privati per la fine del mese prossimo.

3) Nel corso del mese di marzo si sono tenuti ulteriori incontri tecnici alla presenza di entrambe le parti interessate per ulteriori approfondimenti.

Si resta a disposizione per qualsiasi chiarimento.

Consigliere Ballestra, prego, ha 5 minuti.

### **CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI**

Sì, sarò molto veloce. Sono soddisfatto da una parte della risposta perché, come cittadino ventimigliese, naturalmente sono speranzoso che alla fine questa annosa vicenda del porto vada a buon fine in un modo o nell'altro e finalmente il cantiere riparta si possa instaurare un nuovo clima di fiducia e queste opere finiscano.

Dall'altro vorrei semplicemente pensare che in questa trattativa tra due Gruppi il Comune ponesse una doverosa attenzione ma una altrettanta cautela e neutralità in quelle che sono le attività perché io credo che l'interesse primario sia sì quello che l'opera vada avanti ma che comunque sia alla fine tutta la progettualità, tutti quelli che saranno gli atti che verranno posti in essere, che sono stati posti in essere non vengano finalizzati al fine che questa trattativa vada avanti perché se no qua rischiamo di fare gli agenti immobiliari a favore di qualcuno e non gli interessi di Ventimiglia.

Io credo che se la Società Cala del Forte, al di là di quelle che saranno le iniziative che potrà in essere in una sua sfera di imprenditore privato rispetto ad altri imprenditori privati riuscirà a trovare soddisfazione e parimenti il Comune bene, altrimenti credo che il Comune ad un certo punto dovrebbe prendere una strada diversa che sia quella di iniziare a fare qualche contestazione perché alla fine rischiamo e la città di Ventimiglia tutta di trovarsi con il cerino in mano perché da una parte qualcuno fa promesse e dall'altro qualcuno ha delle aspettative e poi gli unici insoddisfatti saranno i cittadini di Ventimiglia.

Ripeto, da un lato mi fa piacere che l'Amministrazione partecipi a questo incontro ma mi auguro che questi incontri cioè queste presenze siano di vigilanza più che di appoggio ad una iniziativa privata rispetto ad un'altra iniziativa privata, tutto lì.

## **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Ballestra.

Quindi abbiamo esaurito questo punto all'O.d.G., rimangono in giacenza 3 sole Interpellanze che sono state presentate il 1° di aprile.

Ringrazio anche l'Ufficio di Presidenza per aver permesso di rispondere in così breve tempo a tutte le Interpellanze.

## **COMUNE DI VENTIMIGLIA**

### **CONSIGLIO COMUNALE DEL 4 APRILE 2016**

#### **PUNTO N.4 O.d.G. 4: RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1 DEL D. Lgs. N.267/2000 PER SENTENZE ESECUTIVE**

#### **PRESIDENTE**

Il prossimo Punto: Riconoscimento dei debiti fuori Bilancio ai sensi dell'art.194, comma 1, D. Lgs. n.267/2000.

Relazione la dott.ssa D'Urbano, Segretario, prego.

#### **SEGRETARIO**

Grazie Presidente. Il punto posto all'attenzione dei Consiglieri, questa sera, ha ad oggetto il riconoscimento di due debiti fuori Bilancio derivanti da due sentenze esecutive entrambe emesse nel 2015 dal Tribunale d'Imperia.

La prima sentenza è la sentenza n.65 con la quale il Tribunale d'Imperia, nella sez. Lavoro, ha condannato il Comune di Ventimiglia al pagamento delle spese legali oltre che al risarcimento di un danno qualificato come non patrimoniale nei confronti della dott.ssa Giovanna La Terra.

Trattasi di un rapporto di lavoro a tempo determinato che si era instaurato all'epoca della Commissione straordinaria con un contratto di lavoro sottoscritto 11 maggio del 2012 nei confronti della dott.ssa La Terra appartenente al personale prefettizio.

Se non che la dott.ssa si è vista recapitare nello stesso mese del maggio 2012, esattamente in data 31 maggio, una nota di licenziamento.

Il licenziamento era stato motivato dal fatto che il contratto di lavoro all'epoca fu stipulato in assenza dell'autorizzazione del nulla osta da parte del Prefetto alla dott.ssa per la stipulazione del contratto, quindi mancava una condizione di ammissibilità alla sottoscrizione dell'atto che infatti il Tribunale di Imperia nella sez. Lavoro ha dichiarato un atto nullo, tamquam non esset, un atto che non è mai stato adottato.

Tuttavia, nonostante questa dichiarazione di nullità, Tribunale di Imperia ha riconosciuto alla dott.ssa La Terra il risarcimento di un danno non patrimoniale derivante dalla situazione di disagio che la stessa avrebbe subito vedendosi sostanzialmente dichiarare nullo un contratto di lavoro e dall'incertezza che ne era derivata per un certo

periodo di tempo fino a quando non ha ritrovato una ricollocazione nel mondo del lavoro.

La seconda sentenza invece, oggetto di riconoscimento di debito fuori Bilancio è la sentenza n.189, sempre emessa dal Tribunale di Imperia e anch'essa ha parzialmente accolto domande presentate dalla Società Docks Lanterna che nel 2006 si era vista recapitare alcune contestazioni per mancate esecuzioni del Servizio di Igiene Urbana nelle quali veniva applicata la penale prevista dal capitolato maggiorata dal fatto che alla Docks Lanterna era stata anche contestata la recidiva.

Se non che il Tribunale di Imperia ha annullato le determinate di applicazioni delle sanzioni amministrative in capo alla Docks attestando che non era indicata adeguata motivazione per l'applicazione dell'istituto della recidiva, quindi ha ritenuto ammissibile la contestazione della sanzione ma non con le maggiorazioni derivanti dalla recidiva.

In conseguenza di questo il Tribunale di Imperia ha condannato il Comune di Ventimiglia alla refusione delle somme incassate a titolo di recidiva ammontanti a 1.034 Euro oltre 1.140 Euro di spese legali.

Le due sentenze configurano gli estremi di un debito fuori Bilancio ai sensi dell'art. 194 del Codice degli Enti Locali che prevede che con Delibera del Consiglio Comunale i Consiglieri provvedano al riconoscimento di debiti fuori Bilancio intendendo per tali quelle spese che un Comune ha sostenuto senza il rispetto della procedura codificata per l'assunzione della spesa, cioè l'impegno di spesa la liquidazione e il successivo pagamento.

Le ipotesi di riconoscimento di debito fuori Bilancio sono ipotesi assolutamente tassative non applicabili in via analogica e il primo caso di riconoscimento di debito fuori Bilancio che enuncia l'art. 194 sono proprio le sentenze esecutive tali essendo le due sentenze che poc'anzi vi ho illustrato in maniera sintetica.

Tengo a precisare e portare a conoscenza dei Consiglieri, che sono chiamati a votare questa pratica, che le Delibere di riconoscimento di debito fuori Bilancio devono essere corredate dell'indicazione delle somme per la copertura dei debiti e nella proposta agli atti vi vengono indicate le somme a copertura.

Deve essere corredata del parere favorevole dell'organo di controllo ed infatti i Revisori si sono espressi favorevolmente e la Delibera qualora fosse approvata deve obbligatoriamente esser inviata alla Corte dei Conti, Procura Generale della Corte dei Conti per le eventuali valutazioni di danno erariale.

## **PRESIDENTE**

Grazie dott.ssa, chi chiede di intervenire su questa pratica?

Non mi viene richiesto nessuno intervento.

Mettiamo in votazione, dichiarazione di voto.

Richieste di intervento per dichiarazioni di niente.

Quindi mettiamo in votazione.

Favorevoli? Sindaco, De Leo, Ghirri, Ferrari, Lazzaretti,  
Acquista, Palumbo, Leuzzi, Paganelli, Pastor, Vitetta.

Contrari? Balestra, Nazzari, Ventura, Malivindi.

Astenuti? Iachino.

Chiedo la votazione per l'immediata eseguibilità della pratica.

Dico favorevoli? Unanimità. Grazie.

**COMUNE DI VENTIMIGLIA**

**CONSIGLIO COMUNALE DEL 4 APRILE 2016**

**PUNTO N.5 O.d.G. 5: P.U.O. IN VARIANTE AL PROGETTO DI  
APPRODO TURISTICO DEGLI SCOGLIETTI DI VENTIMIGLIA.  
ADOZIONE DELLA NUOVA PROPOSTA DI VARIANTE PER LE  
OPERE A MARE – INTEGRAZIONE AL PROGETTO ADOTTATO  
CON D.C.C. N.7/2016 – ATTO DI ASSENSO DELL'ORGANO  
COMPETENTE EX ART.52, COMMA 2, LETT.A, EX LEGGE  
REGIONALE N.36/1997 E ss.mm.ii. PROVVEDIMENTI  
CONSEQUENTI. APPROVAZIONE**

**PRESIDENTE**

Il prossimo Punto all'O.d.G. quindi è la pratica n.5 così come ha annunciato il Sindaco viene ritirata.

**COMUNE DI VENTIMIGLIA**

**CONSIGLIO COMUNALE DEL 4 APRILE 2016**

**PUNTO N.6 O.d.G. 6: APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA DEL  
PROGETTO DEFINITIVO DI RICOSTRUZIONE DEL PONTE  
SUL TORRENTE BEVERA E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA  
UTILITA'**

**PRESIDENTE**

Passiamo alla pratica n.6: Approvazione in linea tecnica del progetto definitivo di ricostruzione del ponte sul torrente Bevera e dichiarazione di pubblica utilità.

Relaziona su questa pratica l'Assessore Campagna, prego se si vuole accomodare architetto Marchese, la ringrazio.

Quindi do la parola all'Assessore Campagna, prego.

**ASSESSORE CAMPAGNA GABRIELE**

Grazie signor Presidente. La pratica che viene sottoposta al giudizio del Consiglio Comunale ha lo scopo di approvare in linea tecnica lo studio di fattibilità e il progetto definitivo necessario per la ricostruzione del ponte che attraversa il torrente Bevera, quindi di porre rimedio al disagio e al pericolo che si è venuto a creare in seguito agli eventi alluvionali che il nostro territorio ha avuto nel novembre del 2014 rendendo in modo irreparabile il ponte che portava alla frazione di Bevera.

In questi 18 mesi l'Amministrazione Comunale e l'Amministrazione Regionale hanno portato avanti tutte quelle pratiche per poter dare inizio alla completa ricostruzione del ponte, sono iniziate nel novembre del 2014, come dicevo prima, con la segnalazione in primis delle opere pubbliche danneggiate sul nostro territorio e con l'attivazione dei nostri Uffici per poter avere una realizzazione di viabilità alternativa, il così detto guado, per poter comunque accedere a questa frazione perché tale frazione oltre ad ospitare un discreto numero di residente ha anche una discreta quantità di attività commerciali e imprenditoriali.

Dunque l'Amministrazione ha voluto da subito comunque porre rimedio a questo disagio con questo intervento tampone.

Nel dicembre, sempre del 2014, l'Amministrazione e la Regione si sono praticamente accordate per portare avanti queste fasi per rendere questa azione propedeutica alla realizzazione e l'Amministrazione Comunale si è data subito da fare per quanto

riguarda la demolizione del ponte danneggiato in modo irreparabile e per l'alloggiamento in sede provvisoria di tutti i sotto-servizi che erano ospiti del vecchio ponte, mi riferisco a fognatura, acquedotto, Enel servizio di energia elettrica e servizio di telefonia quindi Telecom.

A gennaio del 2015 il nostro Ufficio Tecnico ha redatto un progetto di fattibilità in modo preliminare, per quanto riguarda la costruzione del ponte per avere un'idea di massima per quanto poteva riguardare l'aspetto finanziario, ed è stato trasmesso alla Regione che successivamente, sempre nel mese di gennaio 2015, ha assunto l'impegno per la copertura finanziaria di questa importante opera con una nota protocollata il 20 gennaio 2015.

Nel frattempo data la conformazione, la situazione in cui si presentava l'area dove doveva insistere questo ponte, l'Amministrazione e gli Uffici hanno interessato il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici in quanto il vecchio ponte era di una lunghezza di 72 metri, per quanto riguarda il regime normativo in atto e gli ultimi adeguamenti, questo tipo di misurazione prevede la realizzazione di un'unica campata, in quanto se l'attraversamento di questa opera va ad interessare l'alveo attivo del torrente o del fiume da normativa viene prescritto che le campate non possono essere non meno di 40 metri.

Capite bene che non potendo fare due campate da 40 metri si rendeva necessario un'unica campata che coprirebbe questa distanza, questo avrebbe comportato un enorme innalzamento e aumento del quadro finanziario quindi di concerto con l'Amministrazione Comunale e Regionale si è portato avanti il discorso per arrivare alla soluzione con una pila in alveo, di modo che lo schema statico con previsto la trave continua e non semplicemente appoggiata avesse potuto ridurre questi costi per la realizzazione.

Nel frattempo sono state attivate anche le procedure per quanto riguarda gli aspetti naturalistici e sono stati interessati gli Uffici Provinciali, in principale modo che anche nel progetto mettevano l'attenzione sugli aspetti per quanto riguarda il cantiere e la realizzazione di questa opera che, seppur essendo al di fuori di un'area SIC ma nelle immediate vicinanze, hanno prodotto delle prescrizioni.

Nell'aprile del 2015 vengono recepite quindi il parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici il quale nega il parere favorevole per le due campate con distanza 72 metri ma, come dicevo prima, autorizza la doppia campata da 40 metri minimo.

Quindi il ponte che è stato realizzato in questo progetto prevede una misura tra gli interassi delle spalle di 83 metri, misura necessaria per ottemperare a questo tipo di prescrizione.

Nel mese di agosto e nel mese di novembre sempre del 2015 si è portato avanti insieme alla Regione questo progetto e ha portato ad una Conferenza dei Servizi interna nel mese di gennaio 2016 ad esprimere il parere su questo tipo di opera.

Da parte degli Uffici Comunali sono state fatte alcune precisazioni che sono venute recepite da parte della Regione e dai progettisti e adesso, con questa pratica, si va quindi ad esprimere parere di pubblica utilità di questa opera e l'approvazione del progetto definitivo.

La progettazione è stata affidata dalla Regione come negli accordi che precedentemente ho pronunciato ed è stata fatta dalla società IRE che lavora a stretto contatto con la Regione.

Questo tipo di intervento se pur creando un disagio alla popolazione e alle persone che lavorano in Val Bevera credo, crediamo fermamente, l'Amministrazione, che sia un'opera strategica per lo sviluppo di questo territorio e naturalmente di ammodernamento in quanto il vecchio ponte prevedeva semplicemente un senso unico alternato con una impalcato che aveva 4,50 metri di sezione longitudinale mentre, invece, questo progetto prevede la doppia corsia di marcia, e già penso che sia una innovazione non da poco, ma in più anche l'alloggiamento di un marciapiede che grazie all'esame della Conferenza interna è stato dimensionato in modo tale da poter permettere in un futuro un percorso promiscuo ciclopedonale.

L'opera che verrà realizzata, nel caso vengano recepiti tutti i pareri della Conferenza dei Servizi verrà realizzata di prima categoria e quindi non avrà prescrizioni per quanto riguarda il peso e il transito di veicoli, autoveicoli, mezzi o automezzi.

La sezione trasversale quindi è così composta: da due corsie di 2,75, il marciapiede è da 1,75, le due banchine da 50 cm, e il parapetto praticamente sarà staffato a sbalzo per poter garantire questo minimo di dimensione per quanto riguarda il marciapiede.

Questo è quanto viene richiesto al Consiglio di esprimersi per quanto riguarda questo tipo di opera. Grazie.

## **PRESIDENTE**

Grazie a lei Assessore.

Quindi apro il dibattito su questa pratica.

Chi mi chiede la parola? Consigliere Ventura, prego.

## **CONSIGLIERE VENTURA DANIELE**

Grazie Presidente. Ringrazio l'Assessore per aver dato questa spiegazione tecnica ai presenti, a tutti quanti di quello che sarà l'opera e di averla anche spiegata abbastanza nel dettaglio.

La cosa che però è importante e dobbiamo ricordare, che questa pratica e la realizzazione di questa importante infrastruttura può essere resa e può essere realizzata solo grazie al contributo dell'Amministrazione Regionale quindi questa è la cosa fondamentale.

Felici lei ride, ma se l'Amministrazione Regionale avesse dirottato i finanziamenti verso un altro lido, abbia pazienza, lei mi sta sorridendo a qualcosa, quindi se permette, scusi, quindi è così, voglio dire grazie all'Amministrazione Regionale con questo importante contributo sarà possibile realizzare questa infrastruttura.

Quindi siamo tutti d'accordo su questa opera, sulla realizzazione di questa opera, sicuramente veniamo meno sul fatto del ricollocamento o della collocazione.

Questo è un dibattito che abbiamo già avuto anche in sede di riunione di Commissione perché riteniamo che innanzi tutto forse sarebbe stato opportuno coinvolgere sulla scelta della collocazione per la realizzazione del nuovo ponte anche chi in effetti utilizza quella strada: gli abitanti della vallata

Perché ritengo che la posizione del ponte, di quella infrastruttura, lì dove viene riproposto, non produca, a prescindere da quelle che sono le volontà di riattivare una strada, una arteria importante, ma sotto il profilo della sicurezza, rende quella strada sempre pericolosa.

Allora noi avremmo, almeno per quello che mi concerne, avevamo pensato che una sede opportuna di questa nuova struttura poteva essere collocata a monte della sede attuale, questo è stato un dibattito che abbiamo affrontato in sede, purtroppo solo in sede di Commissione perché poi se fosse stata fatta, se fossero stati interpellati i residenti magari avremmo potuto sapere quali erano le loro priorità in relazione alla ricostruzione di questo ponte.

Voglio anche ricordare che anche in precedenza l'Amministrazione di centrodestra era stata attenta alle necessità della nostra zona, ricordo con l'Amministrazione Biasotti, Amministrazione Regionale venne finanziata l'opera del ponte di Calvo, che collega la Val Bevera alla Val Latte.

Io non ricordo negli ultimi 10 anni di Amministrazione Burlando quale intervento abbia finanziato nel comprensorio intemelio sicuramente nei Comuni vicini all'Amministrazione Regionale sì, ma Ventimiglia no, per cui voglio dire che solo con

Amministrazione di centrodestra riusciamo a portare opere e infrastrutture nel Comune intemelio.

Allora questa Amministrazione ha colto solo l'occasione di usufruire di un finanziamento per una costruzione di un'opera primaria, di urbanizzazione primaria, fatta un po' in fretta, probabilmente anche in considerazione che questa è una delle poche opere pubbliche che potrà fare grazie al finanziamento della Regione.

Chiudo il mio discorso e ringrazio ancora il Presidente della Regione e l'Amministrazione Regionale per averci beneficiato di questo importante finanziamento.

### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Ventura. Vedo che mi chiede la parola l'Assessore Campagna al quale ovviamente posso dargliela, preferisce rispondere adesso oppure io dire per più ordini magari poi alla fine se ha più risposte da dare, va bene

Allora Consigliere Vitetta prego ha la parola.

### **CONSIGLIERE VITETTA VINCENZO**

Grazie signor Presidente. Allora questa Amministrazione si insedia l'8 giugno 2014, un termine calcistico è ... e va beh, fine 2014 l'alluvione che ci ha colpito ci ha lasciati orfani di un ponte.

Il Sindaco Ioculano, volevo ringraziarlo, è andato subito in Regione perché i fondi di questo Comune, le nostre casse non potevano finanziare questo ponte, è andato subito in Regione a chiedere che ci facessero questo ponte e l'allora Presidente ha dato la disponibilità poi le cose sono cambiate.

Fortunatamente, ringraziamo anche noi, questo nuovo Presidente anche lui ha visto evidente l'opera come prioritaria per Ventimiglia e per fortuna perché adesso riusciamo forse a fare questo ponte però, voglio dire, si sarebbe fatto comunque anche in modo diverso.

Quindi ringrazio il Sindaco che si è interessato, questa Amministrazione che si è interessata non solo con la passata Amministrazione ma pure con quella attuale, quindi al Sindaco Ioculano, agli uffici che hanno fatto questo lavoro in Regione. Grazie.

### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Vitetta. È sempre aperta la discussione, chi vuole intervenire?

Consigliere Ballestra, prego.

## **CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI**

Grazie Presidente. Prima di fare il mio intervento vorrei fare solo un paio di domandine visto che gentilmente e opportunamente è stata messa la carta del PUC in evidenza sul nostro schermo e chiedo: quelle strisce rosse, anche per maggior comprensione mia e dei Consiglieri Comunali che forse loro lo sanno già, io ho dei dubbi, quelle strisce rosse che costeggiano l'ansa del Roia e la sponda destra del Bevera che cosa sono?

Quella là vede, l'ansa del Roia che congiunge con il Bevera quella, bravo, e quell'altra qua, e la sponda destra del Bevera, cosa sono? (Dall'aula si replica fuori campo voce) Perfetto, grazie, risposta esatta secondo le mie aspettative.

Ed entro nel tema della discussione, perché inizio con una domanda?

Perché vedete quando io leggo le relazioni, i documenti poi, per carità, siamo riusciti a portare sul nostro territorio dei fondi e questo va bene, 2.147.000 Euro sono dei bei soldoni, ce l'abbiamo fatta, è importante si ridarà una infrastruttura importante a una vallata a cui credo vada dato come minimo questo riconoscimento e se non l'avesse fatto la Regione credo che l'avrebbe dovuto fare il Comune visto che questa vallata, nel corso degli anni, qualcosina, al Comune di Ventimiglia ha corrisposto in termini ambientali, abbiamo una cava la più grande del nord Italia, da 45 anni, perché io ne ho 48 e l'ho sempre vista, sono stati edificati sulla piana del Bevera in confluenza con quella del Roia nel corso degli anni dei grossi insediamenti industriali e commerciali che hanno versato importanti oneri e quindi credo che, tutto sommato, qualche soldino la Val Bevera e la frazione di Bevera in generale ha corrisposto al le casse del Comune di Ventimiglia e non sempre sono stati corrisposti.

Quindi io credo che in un modo o nell'altro queste infrastrutture il Comune si sarebbe fatto carico di ripristinare, i soldi sono arrivati dalla Regione, meglio così, contenti tutti.

Però voglio entrare nel merito di quello che è, visto che spesso e volentieri anche nella sensibilità dei banchi della Maggioranza spesso vedo e incontro quelle che sono ragionamenti di miglior qualità della vita, di vivibilità delle persone e quindi io mi domando se questa occasione forse, forse non poteva essere sfruttata un pochino meglio.

E parlo di occasione parlando del crollo di un ponte, attenzione è crollato un ponte, un ponte che era stato fatto, mi pare, dal genio civile a inizio secolo scorso 1914, mi sembra, quando su quella strada per Bevera si incontrava la chiesa e il frantoio credo della famiglia Bosio, non c'era altro, c'era il centro storico arroccato lì sopra e

tutto quello che noi vediamo su quella fascia tra il marrone e il viola non c'era una casa, non c'era nulla, dalla vallata penso che scendesse forse qualche carretto alla settimana, gente poca, perché allora l'economia era una economia di tipo agricolo e forse la gente stava meglio in campagna dal punto di vista della vivibilità e soprattutto della sussistenza che al mare.

In questi 100 anni qualcosa è successo, è successo che tutta quell'area ha più abitanti forse di quanti ne ha la Bevera storica perché sono state fatte un sacco di case, da una parte e dall'altra, un po' sotto strada e parecchie sopra strada, perché quella zona sotto strada è una zona che ha ulteriore potenzialità edificatoria e io penso che in una visione anche coerente con quello che è la futura viabilità della Val Bevera forse sarebbe stato opportuno pensare quell'opera pubblica, non tanto, ma poche centinaia di metri più in su in modo da rendere maggior vivibilità a quella zona che tutti i giorni si vede passare tutte le macchine delle frazioni di Calvo, di Torri, di San Pancrazio e qualcuno magari che si avventura dalla Val di Latte.

E pensiamo che la Val Bevera ad oggi è una Valle cieca e io devo dire la verità, finché campo spero che ci rimanga, ma se un giorno si dovesse fare un congiungimento con la Valle Roia tramite Cola Basa andiamo ulteriormente a caricare di traffico e allora io mi domando ma ovunque, ovunque si predica di fare delle strade di circonvallazione per evitare i centri, qua che forse avevamo l'opportunità di fare una cosa del genere abbiamo insistito nel farla passare dove passava prima ma con una urbanizzazione sviluppata e con ulteriori potenzialità di sviluppo, nella stessa zona, io mi domando semplicemente perché.

Anche perché comunque Bevera per le attività produttive più importanti è raggiungibile dal ponte della Metro, in coerenza con quella cartina sull'argine dove c'è il deposito della Docks Lanterna, c'è un'altra possibilità di raggiungerla con poco investimento e quindi mi domando se forse non sarebbe stata opportuna un'altra attenzione progettuale che io mi ero permesso con un O.d.G. di porre all'attenzione di questo Consiglio Comunale sia sulla questione dei finanziamenti a carico del Bilancio Comune poi era stata posta cerchiamo di prenderli in Regione, va tutto bene, e magari prima di andare avanti di buttarsi avanti con la progettualità di discuterne per vedere se forse, se forse questi soldi in una visione futura non potevano essere spesi in un quadro complessivo un pochino meglio, perché 2.147.000 sono 2.147.000 per carità, più quelli che ci dovrà mettere il Comune, poi vedremo i ribassi d'asta ...

Però la domanda che ci facciamo è questa, che cosa diamo a quella vallata e a quelle persone oggi per il futuro e cosa avremmo potuto dare, questa è la domanda che noi ci dobbiamo porre, perché la gatta frettolosa spesso fa i figli ciechi, lo sapete, in questo caso,

secondo me, non proprio ciechi non li fa ma neanche con una vista troppo lunga.

È una visione, permettetemi, per una Giunta giovane come la vostra, escluso Faraldi, è stata una visione un po' frettolosa, abbiate pazienza, fatevelo dire, non ve ne faccio un rimprovero faccio una semplice constatazione cioè permettetemi quelle strisce, da quella parte, quel ponte sopra, sono cose che ho pensato io con la precedente Amministrazione.

Io facevo l'esempio, un giorno in discussione, quando sono arrivato in Comune nel 1998 l'allora Amministrazione Berlingero, ne faceva parte Ferrari, ne faceva parte l'amico Paganelli, aveva previsto il congiungimento della viabilità tra la Val Bevera e la Val di Latte passando dal vecchio ponte di Calvo tramite Case Cardi.

Io mi permisi di dire non va, ma non perché sono contrario a quello che fanno gli altri, avrei potuto dire va, e c'era già il progetto quasi fatto, tutto, facciamo presto, facciamo vedere che facciamo qualcosa, ma come, c'era un ponte, dal ponte di Calvo non ci gira un camion, non ci andava alla piazza di Calvo, non ci gira un camion, quel ponte era mezzo crollato poi, grazie a Dio, tra una alluvione e un'altra siamo riusciti a consolidarlo, il ponte di Calvo, abbiamo fatto un lavoro egregio, come sotto quello di Torri, quello di Bevera purtroppo ci ha pensato qualcun altro e abbiamo visto i risultati - mi scusi Presidente, abbia pazienza - e quindi mi sembra un'operazione che non va bene non possiamo girare il traffico di una vallata rispetto ad un'altra su una viabilità tramite Case Cardi, niente stralciamo e se ce la faremo pazienza se non ce la faremo pazienza lo stesso.

Abbiamo chiesto i soldi, i soldi sono arrivati e abbiamo fatto un ponte, credo, collocato nel posto giusto che unisce la Val di Latte con la Val Bevera che se un giorno, Dio voglia, io magari non lo vedrò può darsi che lo vedranno i miei figli, i posteri si riuscirà a fare la viabilità sulla sponda destra del fiume Bevera e io credo che daremo un grosso servizio, ma non agli abitanti di Calvo, di Torri, di San Pancrazio che quasi con un rettilineo partiranno da Ventimiglia per arrivare a Calvo, ma anche per la frazione di Bevera, perché rimarrà un'isola felice, non isolata, vivibile.

Non confondiamo questi due termini perché spesso la gente dice ma siamo isolati perché non ci passa la strada in mezzo, no, io ho visto che tutte le esperienze che hanno visto la soppressione di arterie importanti su centri cittadini hanno acquistato vivibilità e hanno anche acquistato affari, perché le persone vogliono vivere tranquille di confusione ne abbiamo già tutto il giorno.

Quindi io, ripeto, la mia perplessità non sta tanto nella progettualità, la progettualità va bene volevo solo significare due piccole cose: uno non mi tornano i dati sui passaggi dei ponti perché io ho letto ma sul ponte della Metro mi si viene a raccontare che

passano 12.000 macchine all'anno, ma scusate 30 macchine non ci passano al giorno, ci passano in mezzora sul ponte della Metro, se volete ci andiamo.

Poi c'è una cosa sul cronoprogramma, scusate se mi posso permettere di dare un consiglio, ma poi i tecnici ammesso che questo cronoprogramma venga rispettato, esecuzione lavori, vedo che qua c'è qualcuno che ha intenzione di iniziare i lavori nei mesi di novembre, dicembre e gennaio e febbraio poi una sospensione dopo, stiamo attenti che non facciamo scrollare anche quello della ferrovia di ponte mentre facciamo i lavori, perché novembre, dicembre, gennaio visti i precedenti non mi sembrano i mesi più adatti per iniziare i lavori su un torrente, tutto lì.

Quindi sul cronoprogramma magari Assessore ci dia un'occhiatina, non penso che faccia part della Delibera però votare un cronoprogramma che prevede l'inizio dei lavori nel mese di novembre, da noi sappiamo che le alluvioni negli ultimi 20 anni non ce n'è mancata una tra novembre e gennaio, arrivano lì, quindi stiamoci attenti perché altrimenti rischiamo che questi 2.147.000 Euro servano per sgombrare i danni che andiamo a fare.

Tutto lì, per ora, grazie.

### **PRESIDENTE**

Grazie a lei Consigliere Ballestra. Chi altro mi chiede la parola?

Non chiede la parola nessuno per il momento.

Assessore Campagna vuole replicare, prego ha la parola.

### **ASSESSORE CAMPAGNA GABRIELE**

Due cose solo per precisare quanto detto sia dal Consigliere Ventura e dal Consigliere Ballestra, per quanto riguarda la realizzazione dell'opera è vero che gran parte di questa opera viene finanziata dalla Regione ma non per questo non va sottolineato da parte nostra l'impegno e questo esempio di buona amministrazione tra parte politiche opposte.

Il Comune sì, partecipa solo con il 21% di finanziamento di questa opera se pur essendo solo il 21% è il 21 di comunque quell'opera che cofinanziamo che sono circa 600.000 Euro, 600.000 Euro che in questo periodo di austerità e in questo periodo in cui navigano le casse degli Enti Locali soprattutto non sono poca cosa da poter tirar fuori.

Per quanto riguarda la collocazione del ponte apprezzo sicuramente l'intenzione quanto rimarcato dal Consigliere Ballestra per quanto riguarda la divisione tra percorsi di viabilità, di

attraversamento, e viabilità per quanto riguarda accessi alla residenza e sono perfettamente d'accordo, non sono d'accordo nell'attuare questo tipo di obiettivo come da lei sottolineato.

In quanto, prima ha detto che quelle linee rosse sono frutto di vecchie Amministrazioni, per quanto riguarda sicuramente questo tratto, posso esprimere a titolo personale, che è stato sicuramente un'ottima intuizione per l'eliminazione di questi problemi che parlavamo prima, l'eliminazione degli accessi per le residenze e il transito veicolare solo di attraversamento.

Per quanto riguarda questa linea rossa credo sia un intervento necessario e strategico, anche questo, che va a dare valore a tutta questa area qui, che indicata come area residenziale e questa area qui che è indicata come area di conservazione.

Quindi ritengo necessario questo tipo di viabilità quindi la creazione di argine e la creazione di questa strada che permetterà di perseguire questo obiettivo.

Per quanto riguarda invece la realizzazione di questa linea che è sicuramente altresì importante, per quanto sottoposto, per quanto di nostra conoscenza vedrà una possibile attuazione molto lontana da noi non è un intervento realizzabile in poco tempo.

Abbiamo già visto come prima nella mia osservazione sono passati 18 mesi per poter realizzare un ricongiungimento di questa viabilità, in quell'area lì, non possiamo dimenticare, perché oltre alle carte presenti nel PUC molto importante, per questo tipo di opera, sono sicuramente le fasce fluviali del piano di bacino, queste zone qui, tutta questa zona qui, e tutta questa zona qui che sarebbe praticamente l'area dove si interessa o dove si vorrebbe, si ipotizza da parte dell'Opposizione l'attraversamento del ponte, in quelle aree lì, solo per quanto riguarda gli aspetti di bacino, sono due aree che sono campite in rosso quindi in zona A, in zona quindi con ritorno di piena con un periodo 50 anni.

Questo espone ad una maggiore cautela sia per quanto riguarda la progettazione, sia per quanto riguarda la manutenzione di un'opera che vada ad insistere in quell'area.

Non di meno dobbiamo dimenticarci la presenza di una cava, come da lei sottolineato, non so e non voglio pensare a cosa possa essere una strada di collegamento in terre comunale che va ad insistere su un'area cantiere per quanto riguarda l'estrazione della cava.

Penso che un piano di sicurezza di questo calibro non sia così facilmente attuabile e non penso possano essere garantite al 100% le condizioni di sicurezza per quanto riguarda l'attraversamento di queste aree.

Non di meno l'attività della cava in Commissione Consiliare si è detto che andava in esaurimento ma da quanto è stato portato a mia

conoscenza in questi giorni dal 2012, con Legge Regionale, sono previste prima della dismissione delle cave il termine del progetto e per progetto si intende l'attività di estrazione, quanto riguarda il materiale dalle cave ma anche l'attività di riempimento.

Attualmente, ne abbiamo discusso anche negli altri Consigli Comunali per quanto riguarda le pratiche di Bilancio, sia i nostri Consiglieri che l'Assessore Faraldi ha ben presente quanto viene versato da parte di questi imprenditori nelle casse comunali e volevo sottolineare che grosso modo vengono estratti dai 130.000 ai 140.000 m<sup>3</sup> all'anno di materiale.

L'attività di estrazione prevede per questa cava ancora un milione di m<sup>3</sup> da estrarre questo vuol dire che grosso modo l'attività di estrazione interesserà i prossimi 10 anni mentre invece non so poi per quanto tempo quest'area verrà interessata comunque dall'attività di riempimento di questa cava, credo che l'attività dell'Amministrazione non possa essere subordinata a questo tipo tempi e aspettative.

Su quanto riportato da parte degli aspetti del cronoprogramma e sui passaggi probabilmente ci sono delle imprecisioni e sottolineo che questo progetto comunque verrà vagliato dalla Conferenza dei Servizi sia in fase referente che in fase deliberante, dunque sarà mia cura porre la massima attenzione anche a questo tipo di aspetti.

Non di meno anche per la fase naturalmente realizzativa per quanto riguarda l'inizio del cantiere e le attività connesse alla realizzazione. Grazie.

### **PRESIDENTE**

Grazie a lei Assessore per l'ulteriore chiarimento.

Altri interventi? Se non ci sono altri interventi mettiamo in votazione. Consigliere Ferrari, prego.

### **CONSIGLIERE FERRARI DIEGO**

La mobilità della Val Bevera è sempre stata un argomento al centro dell'interesse, delle discussioni di tutti i Consigli Comunali che io ricordo e nel tempo queste esigenze sono sicuramente aumentate perché è aumentata l'esigenza di mobilità, sono aumentate anche, dal punto di vista concettuale, esigenze di qualità di vita per chi abita nel centro abitato di Bevera.

Il problema è che la struttura, la strada quindi è sempre rimasta la stessa, con le stesse problematiche, che nonostante le intenzioni che sono state espresse nel passato da molti Amministrazioni non sono riuscite comunque ad intervenire se non con opere di scarso impatto sulla soluzione di questo annoso problema.

È vero recentemente sul territorio sono state realizzate delle opere di un certo interesse proprio per andare incontro ad una grossa mole di penalizzazioni che quell'area ha subito nel tempo però nonostante la realizzazione del ponte nuovo che è stato fatto a Calvo, mettendo in comunicazione le due vallate è rimasto un grosso problema di capacità di percorrenza della strada comunale che va dall'abitato di Bevera fino a quello di Calvo, per non parlare poi anche del tratto compreso tra la frazione di Calvo e quella di Torri.

Ora quando succedono eventi di questo tipo la tentazione di pensare a un nuovo tipo di soluzione è sempre forte, è forte perché segue una logica, una logica che abbiamo detto prima quella di soddisfare le esigenze via-via crescenti dei fruitori di quell'arteria che porta all'interno della Val Bevera.

Il problema è che il crollo del ponte ci ha messo di fronte a una realtà diversa perché quelle linee che vedevamo prima sul PUC erano state tracciate, che corrispondevano alla previsione della realizzazione di percorsi stradali, erano state previste quando il ponte era ancora funzionante, quindi le esigenze di traffico venivano anche se solo parzialmente o comunque diciamo con qualche difficoltà smaltite dall'esistente che funzionava.

Improvvisamente, a causa di avversità atmosferiche di intensità grave, si è dovuto affrontare il problema dell'inagibilità del ponte e quindi abbiamo avuto la necessità di pensare ad un futuro ma ci sono diversi futuri, ce n'è uno immediato che deve dare delle risposte a esigenze pratiche importanti e un altro futuro che si può programmare con calma.

Arriviamo proprio qua perché spesso quando le esigenze incalzano si percorrono anche strade che possono dare risultati possibili e certi in tempi più rapidi possibili, con tempistiche possibilmente certe pur nella consapevolezza dell'esistenza di altre soluzioni sempre tenendo presente che non bisogna comprometterle le altre soluzioni tant'è che io credo che la ricostruzione del ponte nella sede primaria non comprometta affatto la possibilità di realizzare una viabilità alternativa che veda una sorta di tangenziale che in pratica taglia fuori il centro abitato di Bevera.

Mi riferisco soprattutto a quello di sponda sinistra perché, secondo me, in questo momento è quella più attuabile in un futuro ragionevolmente prossimo, nonostante ci siano delle grosse difficoltà perché siamo in un'area che è sprovvista di argine e ci sono dei problemi legati alle proprietà però è decisamente un tratto più breve, è una soluzione che non va incontro alle problematiche che sono state testé citate dall'Assessore, soprattutto quelle riguardanti il tracciato nell'ambito del cantiere della cava e che va a raccordarsi poi con il tracciato attuale in prossimità proprio della zona dove era stata ipotizzata la soluzione di questo ponte nuovo, strada che, mi pare che

già l'Assessore ha ricordato prima, sarà oggetto prossimamente di interventi per aumentare le dimensioni della carreggiata e quindi rendere nel tratto compreso tra la frazione di Bevera e quella di Calvo, il traffico un po' più fluido.

Anche se questi interventi costituiscono due dei quattro lotti previsti pensiamo e speriamo in un futuro prossimo di poter finanziare anche gli altri lotti in maniera di fare un intervento che interessa tutto il tratto che adesso rappresenta le criticità maggiori.

Io credo che questa opera si realizzerà sicuramente perché l'intervento della Regione ha disposto il finanziamento però, in tutta onestà, ritengo che il compito della Regione sia quello di intervenire in zone dove esistono delle criticità importanti, quindi io non metterei delle bandierine a favore dell'uno o dell'altro direi che la Regione da una parte ha fatto il suo dovere e l'Amministrazione dall'altra lo ha fatto anche e questo mi basta.

Mi basta perché io credo che questa soluzione sia la soluzione che permette di dare una risposta immediata alle esigenze di mobilità dei cittadini che abitano in quella vallata e credo che questo da parte dei cittadini possa essere apprezzato in un certo modo – finisco – e comunque ci tengo a sottolineare che l'intervento della Regione è stato determinante per cui ringraziamo anche gli uffici che si sono attivati non Appena l'Amministrazione ha intrapreso tutte le iniziative nell'immediato post alluvione per avere approntato tutti i progetti che oggi hanno ottenuto il placet della Regione per quanto riguarda il finanziamento e che andranno poi ad affrontare il percorso nella Conferenza dei Servizi e speriamo che sia un percorso più breve possibile e che quel cronoprogramma venga mantenuto senza eccessive dilatazioni. Grazie.

## **PRESIDENTE**

Grazie a lei Consigliere Ferrari. Chi mi chiede la parola?

Bene allora passiamo alla dichiarazione di voto, mettiamo in votazione.

Interventi per dichiarazioni voto.

Per evitare quello che è successo nel Consiglio Comunale scorso, vi prego, in termini di Regolamento, la discussione si chiude, recita il nostro Regolamento, con le dichiarazioni voto ed è per questo anche che la volta scorsa avevamo concluso così.

Quindi interventi per dichiarazioni di voto?

Consigliere Ballestra, sono 5 minuti, prego.

## **CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI**

Naturalmente la mia dichiarazione di voto, pur essendo soddisfatto di quello che alla fine sarà l'esito, perché se si fa questa infrastruttura io sono contento ma la mia soddisfazione è parziale quindi il mio voto non sarà favorevole sarà un voto di astensione perché mi dispiace dovervelo dire ma le verità che io sento in questo Consiglio Comunale sono parziali.

Cioè dire che in Val Bevera non si sono risolti dei problemi e che la viabilità è rimasta quella di 50 anni fa, abbiate pazienza, non ci siano, non ci siamo.

Io quando ero bambino per scendere da Ventimiglia passavo da via Gallardi ci son passato oggi mi sembra un campo minato, via Gallardi dallo scalo merci, dove si passava una volta, ripeto, quella strada sembra un campo minato, fateci un giro e vi renderete conto negli anni di cose se ne dono fatte.

Si è fatto il cavalcavia, si arriva a Bevera con un rettilineo, a Bevera si arriva con il ponte della Metro quindi ci sono.

Poi sinceramente Assessore Campagna un amministratore giovane come lei non deve valutare un orizzonte di 10 anni come un tempo lungo, è un tempo del tutto normale per pensare a fare degli investimenti di questa portata in modo utile e, ripeto, in una visione leggermente più complessiva.

Io da bambino, ma da bambino proprio, su quell'argine sul quale voi immaginate di fare la futura viabilità, probabilmente per non disturbare qualcuno io ci passavo già con la macchina, ci passavamo già con la macchina, mi ci portavano, c'era già quell'argine in terra battuta, ma di investimenti, di strade non se ne sono riuscite a fare, dubito che si riuscirà a fare qualche cosa di diverso.

Nel frattempo si spenderanno dei soldi, io sono anche contento, per allargare la strada da Tecnostrade in su, con una montagna che ci crolla addosso piuttosto che invece pensare di iniziare a fare l'arginatura dalla parte di qua e aspettare piano, piano che la cava chiuda, faccia la sua attività, magari alla fine dell'estrazione l'altra attività sarà meno impattante però se pensiamo che la Van Bevera da una parte abbia un proprietario e dall'altra c'è tutto il resto del mondo continuiamo pure su questa strada che va bene, sono 50 anni che è così e si andrà avanti per 50 anni.

Io sono sempre stato uno a favore dell'imprenditoria perché chi lavora dà del lavoro però la natura è la natura, da una parte abbiamo la pianura, da una parte una montagna in Val Bevera che piano-piano ci viene giù.

Quindi alla fine di qua a 40/50 anni ci faranno i conti i nostri posteri e diranno continuare a mantenere la viabilità da quella parte,

con quella visione per fare le cose in quel modo lì ci sarà costato tot se avessimo fatto una scelta diversa forse ci costava diversamente.

Quindi il mio voto sarà un voto di astensione solo perché questi soldi arrivano, ci avete messo la vostra buona volontà però mi dispiace io avrei fatto una scelta diversa, comandate voi avete fatto questa, giusto.

### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Ballestra. Altre dichiarazioni di voto.  
Consigliere Paganelli, prego.

### **CONSIGLIERE PAGANELLI FRANCO**

Intanto faccio la dichiarazione di voto, non so se la posso fare ... comunque il mio voto sarà favorevole sicuramente il discorso di Ballestra è un discorso futuristico che può andare benissimo oltre tutto lui conosce molto bene le vallate quindi sa com'è.

Però dal punto di vista della cosa semplice penso che questa era una occasione che non dovevamo perdere, perché poi riprogettare il tutto quello che si doveva riprogettare per fare qualcosa di alternativo sarebbe stato sicuramente molto più lungo l'iter e sicuramente i cittadini di Bevera avrebbero aspettato molto prima di avere questo ponte.

Volevo solo dire questo in risposta al Consigliere Ventura a cui io rispondo sempre molto volentieri perché oltretutto mi è anche simpatico.

Vedi Ventura, ascolta un attimo, se la Regione Liguria e che ringrazio pubblicamente di averci dato il contributo avesse delle pregiudiziali a dare il contributo a una Amministrazione di sinistra potrebbe chiudere domani mattina perché la Liguria è fatta da almeno l'80% di Amministrazioni di sinistra quindi potrebbe chiudere e dire non faccio più niente e me ne vado a casa.

Quindi qui non si tratta di essere Amministrazione di sinistra o di destra qui si tratta di essere in Liguria, Ventimiglia fa parte della Liguria c'era bisogno e la Regione è intervenuta. Grazie.

### **PRESIDENTE**

Grazie a lei Consigliere Paganelli. Dichiarazione di voto, certo Consigliere Ventura, prego.

### **CONSIGLIERE VENTURA DANIELE**

Al mio amico Paganelli non rispondo perché è bravo.

## **PRESIDENTE**

Faccia lei, stasera ne ha titolo ha pagato la volta scorsa.

## **CONSIGLIERE VENTURA DANIELE**

Ho pagato la volta scorsa non devo pagarne più.

Anch'io mi asterrò su questa pratica perché, a prescindere dal fatto dell'opportunità che questa Amministrazione ha avuto e comunque anche le volontà perché io non nascondo che comunque ci sarebbero state le volontà per riattivare una viabilità e far fronte anche a interventi in maniera diversa.

Avrei pensato di essere un po' più coinvolto, di coinvolgere la cittadinanza a queste scelte, è chiaro che è un'opera pubblica, è bene che si faccia e la mia astensione è come se fosse un voto di approvazione. Grazie.

## **PRESIDENTE**

Grazie a lei Consigliere Ventura. Mi chiede la parola il Sindaco.

Prego signor Sindaco.

## **SINDACO**

Grazie Presidente. Io, dichiarazione di voto, ovviamente voterò a favore perché insomma, oltre ad aver assillato la precedente Amministrazione Regionale, aver assillato questa, ormai l'Assessore Giampedrone a me e Campagna non ci sopporta più, quindi insomma, siamo soddisfatti oggi di arrivare finalmente ad un risultato che aspettiamo da novembre 2014.

Voi pensate che la prima lettera scritta alla Regione per sapere a che punto era lo stato della progettazione è del 19 dicembre 2014, quindi ci si è attivati subito perché solo chi ha vissuto quel passaggio lì può conoscere e sapere le reazioni della popolazione, al fatto che un'opera così importante non si facesse, se andassimo a vedere le email a protocollo piuttosto che le lettere a protocollo sono ancora di qualche giorno fa, gli striscioni e tutto.

Pensare a una ricollocazione, se pure un'ottima idea però, Consigliere Ballestra, ha molta più esperienza di me sa che sarebbe stato davvero qualcosa di difficile da ottenere.

Tenuto conto del fatto che la Regione ha compiuto uno sforzo enorme e gli va riconosciuto quindi il mio ringraziamento all'Assessore Giampedrone e all'Assessore Scajola e al Presidente

Toti che abbiamo incontrato poco dopo le elezioni ed è stata la prima cosa e abbiamo chiesto: Presidente c'è un ponte da rifare.

Noi ci siamo attivati immediatamente con una spesa di 150.000 Euro per la demolizione immediata, nel giro di 50 giorni il ponte non c'era più, quindi ringraziamenti agli Uffici perché si sono messi a disposizione.

Si è lavorato tantissimo su questo progetto, pensate che la Regione ha dovuto andare a pescare le somme nei Fondi per lo sviluppo e la coesione 2000/2006, in accordi quadro che prevedono già che il progetto sia definitivo quindi non siamo passati da un preliminare a un definitivo, siamo passati direttamente lì perché era propedeutico a questo finanziamento qua quindi si è dovuto correre ben di più di quanto ci si aspettasse.

E tutti i ragionamenti validissimi dal primo all'ultimo non sono stati perseguiti per un motivo tendenzialmente: il tempo, perché ad oggi parleremo ancora di un qualcosa che non ci sarebbe, per fortuna noi oggi, nel giro di pochissimo tempo, è arrivata e va riconosciuto alla Regione, alla precedente Amministrazione, il fatto di aver messo in piedi la progettazione, a questa di aver trovato i fondi e non è la stessa cosa senz'altro però il lavoro è stato fatto e va riconosciuto ad ognuno il suo merito.

Teniamo conto che l'Amministrazione di oggi mette 600.000 Euro che non sono spiccioli, sono un sacco di soldi, se pensate che l'intervento dell'allargamento della strada ci costa la metà rispetto a quello che andiamo a mettere per il ponte potete immaginare voi la mole rispetto al quantitativo, rispetto in percentuale a quello complessivo.

Io sinceramente lo sento mio, lo sento della città, sono contento che finalmente domani potremo dire insieme alla Regione che ha un altro colore politico però concordo con il Consigliere Paganelli e con Consigliere Ferrari ci è stata una prova di buona politica, quindi due schieramenti che si sono parlati, si sono capiti, l'importanza è venuta prima delle varie polemiche, perché ne abbiamo sentite di tutte in questi giorni, non andava bene per un motivo o per l'altro, questo padri e padrini di ogni sorta, questo ponte qua ognuno si prende i suoi meriti, io sono contento che i cittadini beveraschi e delle frazioni limitrofe potranno avere da domani una viabilità ripristinata anche perché poi il percorso, guardate, sarà ancora lungo, nelle varie prescrizioni c'è il fermo biologico, adesso non so di quanti mesi, 3 mesi, forse 4, il cantiere deve essere fermo, davvero se vogliamo vederlo ancora nell'arco temporale tutto sommato ammissibile bisognava correre.

Io penso che gli investimenti in quella vallata si stiano facendo con delle risorse proprie del Comune, con l'aiuto di altri Enti, gli va riconosciuto e nella conferenza stampa riconosceremo il merito agli

Assessori competenti che si sono dati da fare però è anche giusto riconoscere alle vecchie Amministrazioni quanto hanno fatto.

Se il Consigliere Ventura chiede ai suoi colleghi, seduti vicino a lei, che nella precedente Amministrazione sa che tutto si può dire dell'ex Presidente Burlando ma che non fosse vicino a tutte le Amministrazioni questo no, perché tutti Par Fas del centro storico non ci sarebbero, il chiostro non ci sarebbe e tante altre opere che sono state fatte in questo territorio in particolar modo nell'imperiese.

## **PRESIDENTE**

Grazie signor Sindaco. Se non ci sono altri interventi mettiamo in votazione.

Nessuno chiede la parola, quindi metto in votazione la pratica ampiamente discussa: Approvazione in linea tecnica del progetto definitivo di ricostruzione del ponte sul torrente Bevera demolito a seguito degli eventi atmosferici nell'autunno 2014 e dichiarazione di pubblica utilità.

Unica votazione dott.ssa? Sì, dopo l'immediata eseguibilità.

Quindi unica votazione per l'approvazione del progetto e la dichiarazione di pubblica utilità.

Favorevoli? Nazzari, Malivindi, Iachino, Sindaco, De Leo, Ghirri, Ferrari, Lazzaretti, Acquista, Palumbo, Leuzzi, Paganelli, Pastor, Vitetta.

Contrari?

Astenuti? Ballestra e Ventura.

Chiedo la votazione per l'immediata eseguibilità della pratica.

Favorevoli? Unanimità.

Grazie

Quindi esaurita anche questa pratica.

**COMUNE DI VENTIMIGLIA**

**CONSIGLIO COMUNALE DEL 4 APRILE 2016**

**PUNTO N.7 O.d.G. 7: PIANO OPERATIVO DI  
RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' E DELLE  
PARTECIPAZIONI SOCIETARIE. PRESA D'ATTO RELAZIONE  
DEL SINDACO**

**PRESIDENTE**

Passiamo alla pratica N.7: Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie. Presa d'atto relazione del Sindaco.

Illustra la pratica la dott.ssa D'Urbano, prego dott.ssa lei ha già la parola, prego.

**SEGRETARIO**

Grazie Presidente. La presente pratica posta all'O.d.G., l'ultima per questa sera, chiude un procedimento amministrativo che si è avviato nell'anno 2015 con l'approvazione della Delibera di questo Consiglio Comunale la n.28 avente ad oggetto il Piano di Razionalizzazione delle società con partecipazione pubbliche e delle società pubbliche.

La Delibera n.28 del 2015 era la conseguenza della disposizione introdotta dalla Legge Finanziaria, la Legge di Stabilità del 2015 e in particolar modo delle prescrizioni contenute nell'art.1, comma 612, che imponevano alle Pubbliche Amministrazioni di procedere ad una revisione di tutte le società pubbliche costituite o delle partecipazioni presso società al fine di ridurre il numero delle società pubbliche nell'ottica della riduzione della spesa del settore pubblico nel loro complesso.

Nell'individuare i processi di razionalizzazione la norma invitava le Amministrazioni pubbliche a ridurre quelle società che non perseguivano finalità istituzionali oppure le società che svolgevano funzioni analoghe a quelle già svolte dall'Ente, oppure a eliminare quegli organismi societari i cui componenti, per esempio dei CdA, erano in numero di persone fisiche superiori al personale dipendente.

In quell'ottica e nel rispetto di quei principi è stato approvato un Piano di razionalizzazione, la stessa norma della Legge di Stabilità 2015 prevedeva però poi l'obbligo posto a carico del Sindaco di relazionare alla Corte dei Conti sulle attività svolte in materia di società e di loro razionalizzazione.

Il Sindaco del Comune di Ventimiglia ha firmato il 31 di marzo una relazione illustrativa predisposta dagli Uffici della ripartizione finanziaria con la quale ha rendicontato alla Corte dei Conti le attività svolte, al Consiglio viene comunicata e portata a conoscenza quindi l'attività svolta.

L'attività svolta ha portato alla definitiva chiusura della società Ventimiglia Servizi, all'avvio delle procedure finalizzate alla definitiva chiusura della società Civitas.

Per quanto riguarda l'altra società di rilevante partecipazione da parte del Comune cioè AIGA si fa sostanzialmente riferimento alle normative esistenti a livello nazionale che prevedono che le società impegnate nella gestione del settore idrico e del servizio idrico integrato confluiscono in un'unica società costituita a livello di ambito che nei nostri territori coincide con le Province.

Se questi sono gli esiti delle razionalizzazioni avviate nei confronti delle società in cui la partecipazione azionaria è più rilevante, lo stesso Piano e la relazione di rendiconto firmata dal Sindaco relaziona anche sulle partecipazioni minoritarie quelle che per il Comune di Ventimiglia hanno un valore inferiore al 7% di partecipazione societaria, rientrano in questa seconda categoria la partecipazione alla società che gestisce il Polo Universitario d'Imperia, la società RT che si occupa di trasporto pubblico locale e la società Autostrada dei Fiori S.p.A.

Per quanto riguarda le prime due società, essendo queste società che fanno capo alla Provincia che ne detiene la quota maggioritaria, il piano di razionalizzazione approvato nel 2015 e la relazione fatta dal Sindaco segnalano appunto che il compito della razionalizzazione spetta alla Provincia alla quale si rimanda.

Per quanto invece riguarda la partecipazione azionaria nella S.p.A. Autostrada dei Fiori la relazione ricorda che il Consiglio Comunale nel novembre 2015 ha approvato la dismissione delle quote societarie in Autostrada dei Fiori S.p.A. ai fini della loro ricollocazione sul mercato.

Tenuto presente e precisato che la partecipazione in questa società non comporta particolari oneri in termini di spese ma anzi consente una entrata costante annuale che è rappresentata dagli utili che vengono divisi in favore dei soci.

È chiaro che la dismissione della società non comporterà più questo introito ma consentirà però al Comune di ritornare in possesso di quello che era il capitale investito per la partecipazione alla società stessa.

Quanto vi ho detto in maniera sintetica è oggetto della relazione, come vi dicevo, firmata dal Sindaco, questa relazione è già stata inviata alla Corte dei Conti che eserciterà i suoi controlli.

La medesima relazione è pubblicata sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" nel link "Enti controllati" e il Consiglio Comunale doverosamente è stato messo a conoscenza di

cosa è stato fatto del piano di razionalizzazione approvato, come dicevo all'inizio, nell'aprile 2015.

Questa quindi è una Delibera che è una comunicazione e al Consiglio si chiede di prenderne atto non essendo, come è stato illustrato anche in Commissione, oggetto di specifica votazione.

### **PRESIDENTE**

Grazie dott.ssa. Chi mi chiede la parola su questa pratica?  
Il Consigliere Ballestra, prego.

### **CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI**

Allora ho letto questa relazione e devo dire che .... Ventimiglia Servizi mi sembra che ricalchi quello che era già stato deliberato, su Civitas è una scelta, scelta di liquidarla, di chiuderla, ci dite che i beni rientreranno nel patrimonio comunale e questa è una cosa che ci fa molto piacere.

Invece su AIGA avrei qualcosa da dire nel senso che leggo: attualmente è in corso di svolgimento un procedimento finalizzato a far confluire le società che gestiscono il servizio idrico integrato nei Comuni della Provincia di Imperia, tra le quali AIGA S.p.A., in una società denominata Riviera Acque.

Cioè o mi sono perso qualcosa o c'è un errore, perché le società che possono confluire in Riviera Acque sono quelle interamente pubbliche, ossia SECOM e AMAIE, non credo che AIGA in quanto società con partecipazione privata possa confluire in Riviera Acque, penso invece che AIGA, a tenore mi sembra di sentenze, debba sloggiare, nei dovuti modi dal Comune di Ventimiglia, e il Comune di Ventimiglia deve conferire gli impianti in Riviera Acque che sono due cose leggermente diverse.

Quindi io terminerei il mio intervento con questa domanda se qualcuno mi sa rispondere, se mi sono perso qualcosa oppure se c'è stato un errore nella scrittura di questa relazione.

### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Ballestra, aspetti che devo azzerare.  
Risponde lei dott.ssa? Prego.

### **SEGRETARIO**

Grazie Presidente. La relazione così come è stata formulata in realtà riporta la dizione del Piano di razionalizzazione approvato nel 2015, quindi confermo al Consigliere Ballestra che non si è perso nessuna puntata e che la normativa la conosce decisamente molto, molto bene.

Tenga presente che è di questi giorni una nota pervenuta dall'Amministrazione Provinciale con la quale chiede alcune informazioni al Comune finalizzate alla quantificazione del valore di quello che lei chiama impianti e servizi.

Quindi le confermo che l'impostazione è sostanzialmente questa e che gli uffici, in particolar modo gli Uffici del Settore Finanziario e gli Uffici della Ripartizione Tecnica stanno lavorando per presentare una pratica che ha i connotati che lei segnalava al Consiglio Comunale qualora avremo dati definitivi da parte della Provincia che saranno però ovviamente oggetto di elaborazione delle informazioni in nostro possesso.

Quindi le confermo la sua impostazione.

### **PRESIDENTE**

Aspetti, le do la parola. Prego.

### **CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI**

Quindi è corretto quello che dico io, cioè non è AIGA che verrà, scusi, conferita in questa società, sono gli impianti e AIGA non esisterà più, che è una cosa diversa.

### **SEGRETARIO**

È corretto che queste società siano oggetto di una specifica dismissione non fosse altro che per sentenza del Consiglio di Stato e che la dismissione è comunque subordinata ad una valutazione dei beni del patrimonio e poi ad una deliberazione al quale sarà chiamato il Consiglio Comunale che avrà ad oggetto l'approvazione dello Statuto della società Riviera Acqua e poi l'approvazione di una specifica Convenzione avente ad oggetto l'esercizio del controllo analogo sulla società partecipata Riviera Acque.

### **CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI**

Scusi, tra Comune e Riviera Acque non tra AIGA e Riviera Acque, giusto?

### **SEGRETARIO**

Sì.

### **CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI**

Però qua c'è scritto una cosa diversa, scusatemi.

## **PRESIDENTE**

Bene, risposto. Altri interventi?  
Consigliere Malivindi, prego.

## **CONSIGLIERE MALIVINDI SILVIA**

Grazie Presidente. Allora, come ho già avuto modo di esprimere in Commissione, questa relazione la ritengo parzialmente contraddittoria e non sono d'accordo con il contenuto, in particolare non approvo quanto è stato scelto e tutto quello che riguarda la Civitas è in liquidazione ma anche le quote dell'Autostrada dei Fiori.

In particolare la relazione, con riferimento alla Civitas, parla di una procedura di liquidazione che non è stata portata a termine nel 2015 ma che si intende portare a termine nel 2016 come ho già avuto modo di esprimermi diverse volte, in questo Consiglio Comunale, secondo me, la questione della liquidazione della Civitas è stata portata avanti in un modo che non condivido partendo dall'alienazione dei beni pubblici continuando con il fatto che è stato venduto in particolare un bene che poteva essere strategico per la città anche se non definito tale, ma un bene che si trovava nel centro della città di Ventimiglia come l'ex ENAIP che quindi poteva assolutamente essere adibito ad usi sociali o comunque utili per questo Comune a differenza invece magari di altri beni che potevano essere venduti e soprattutto non apprezzo assolutamente la gestione, questo atteggiamento di limitare le proprie scelte alla propria responsabilità ristretta dicendo ogni volta: non è responsabilità dell'Amministrazione ma questa volta è responsabilità del liquidatore.

Insomma non mi è piaciuto questo modo di gestire le cose che ha portato a far sì che la liquidazione stia continuando a tutt'oggi quando siamo ad aprile del 2016, un bene importante per la città di Ventimiglia è stato venduto ad un prezzo che, a mio modo di vedere, non era adeguato, la liquidazione continua non si capisce bene ancora ad oggi quale è l'importo complessivo dei debiti o comunque la situazione che leggo nella relazione finalmente verrà chiesto al liquidatore il punto della situazione

Il 1° di aprile leggendo proprio questa relazione ho deciso di depositare una Interrogazione urgente anche perché non ho neppure capito e non è dato sapere, allo stato attuale, quale è la situazione della lite tributaria pendente sull'IVA il famoso importo di 1.800.000 Euro che poi era l'unico vero grosso importo potenziale debito della Civitas, abbiamo avuto una sentenza di 1° grado favorevole, quindi siamo molto contenti di questo, vorrei capire a che punto siamo, siamo in Commissione Tributaria Regionale?

Se è così a che punto siamo? È stata notificata la sentenza di 1° grado per far sì che l'Agenzia delle Entrate non facesse appello perché notificando la sentenza c'è un termine proprio più breve per fare l'appello? È stato fatto passare il termine lungo di 6 mesi senza notificare la sentenza perché?

Ve bene, questi sono aspetti tecnici, politicamente quello che interessa sapere è a che punto siamo? C'è la sentenza di 2° grado? C'è la sentenza della Commissione Tributaria Regionale?

Come possiamo continuare in questo modo perché mi sembra un po' superficiale, io capisco che c'è un liquidatore che deve fare il suo lavoro però la Civitas è però 100% Comunale.

Non possiamo dire tanto c'è lui, farà lui, farà l'avvocato che si sta occupando della cosa, non metto in dubbio che faranno del loro meglio ma mi sembra un po' particolare questo atteggiamento di una Amministrazione, coerente, perché avete sempre detto che era vostra intenzione chiudere la Civitas, devo dire come io sono rimasta coerente dicendo che, secondo me, era sbagliato perché bisognava prima comunque cercare di riappropriarsi dei beni pubblici che le erano stati conferiti e per farlo era evidente che bisognava revocare la liquidazione in qualche modo, voi siete stati coerenti nel portare avanti tutto ciò, con coerenza.

Però nell'Amministrazione non conta solo la coerenza, forse politicamente ha molto valore la coerenza ma a livello amministrativo nel momento in cui cambiano le condizioni, nel momento in cui ci si rende conto che c'è qualcosa che non va e mi pare che comunque è emerso che c'era qualcosa che non andava, è emerso anche nel Consiglio Comunale ad hoc che avevamo fatto a luglio del 2015, l'intelligenza amministrativa sta anche nel cambiare orientamento, nel cambiare decisione quando cambiano le condizioni, la coerenza va bene a livello politico, a livello esterno per affermare la propria coerenza politica ma su questioni tecniche di questo tipo non centra niente la coerenza bisogna valutare di volta in volta.

Io, ripeto, non mi piace affatto la gestione, non mi sembra che la relazione approfondisca, ho dovuto depositare una Interrogazione per sapere a che punto siamo davanti alla Commissione Tributaria Regionale.

Cioè io mi auguro che la Commissione Tributaria Regionale confermi la sentenza della Commissione Tribunale Provinciale e che quindi questi soldi non siano dovuti.

Ma non sarebbe normale che il Sindaco, l'Amministrazione, la Giunta e magari anche noi Consiglieri sapessimo in che fase siamo e avessimo libero accesso almeno, almeno, voglio dire se non tutti i Consiglieri ma almeno il Segretario ad esempio o comunque chi è attualmente deputato a svolgere il famoso controllo analogo.

È inammissibile che io debba fare una Interrogazione per venire a conoscenza di queste cose dovrebbero essere documenti di dominio pubblico perché la Civitas è e rimane una partecipata al 100%

comunale e ripeto la gestione e comunque l'attenzione posta da questa Amministrazione è stata cieca, la Civitas è una cosa brutta, la chiudiamo non ci interessa niente, adesso c'è il liquidatore sarà affare suo.

No, non è così che andava gestita la cosa, o meglio poteva essere gestita così se la Civitas non aveva dei beni pubblici a quel punto poco importa in effetti il liquidatore farà tutto lui, ma nel momento in cui la Civitas aveva questi beni il Comune doveva porre una attenzione che non ha posto a tutta la gestione.

Per quanto riguarda ovviamente le quote dell'Autostrada non sono d'accordo ovviamente neanche su quello perché avevamo una cosa che comunque poteva rendere del denaro anche se non molto e abbiamo deciso di dismetterle perché in effetti c'è questo obbligo di dismissione per tutte quelle che non sono società con scopo istituzionale ma mi sembra che in questa zona della Liguria l'Autostrada rivesta invece un ruolo istituzionale visto che va sopperire all'assenza di strade o Aurelia bis o comunque viabilità parallela che non esiste e pertanto io sono in disaccordo con il contenuto di questa relazione come ho già avuto modo di esprimere in Commissione, sono in disaccordo con la gestione delle partecipate.

Pertanto il mio voto sarà contrario su questa pratica.

### **PRESIDENTE**

Sì Consigliera Malivindi, intanto le dico che non votiamo perché è una presa d'atto quindi non va votata la presa d'atto, le preciso questo.

Lei ha posto delle domande, vedo che non ci sono altri interventi nel caso comunque le domande che ha posto mi sembra di aver capito che sono comprese nell'Interrogazione che lei ha depositato, quindi ci sarà una seconda puntata dove sicuramente troverà le risposte che chiede.

Non essendoci altri interventi alle ore 23:26 si ritiene concluso il Consiglio Comunale. Grazie buona sera a tutti.

Allora risponde la Segretaria. Prego.

### **SEGRETARIO**

Allora intanto vi do lettura della norma di riferimento e poi, se volete, ne possiamo discutere, però l'art.1, comma 612, dice che i Presidenti delle Regioni.

### **PRESIDENTE**

Per cortesia volete accomodare, ci alziamo quando abbiamo finito il Consiglio Comunale, scusate.

## **SEGRETARIO**

I Presidenti delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano, i Presidenti delle Province, i Sindaci e gli altri organi di vertice delle Amministrazioni di cui al comma 611, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza definiscono ed approvano entro il 31 marzo 2015 un Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale Piano corredato di una apposita relazione è trasmesso alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'Amministrazione interessata.

Entro il 31 marzo 2016 gli organi di cui al primo periodo, cioè Presidenti, Sindaci ecc., predispongono una relazione sui risultati conseguiti che è trasmessa alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'Amministrazione interessata.

Allora facciamo un attimo un passo indietro, la norma è così ed è sempre stata così, questo comma non ha subito nessuna modifica.

Quando abbiamo portato in approvazione il Piano di razionalizzazione della società vi abbiamo anche detto che non esisteva né un modello per predisporre questa relazione né una norma che in realtà specificasse che la relazione era di competenza del Consiglio ma era stata portata all'attenzione del Consiglio viste le vicende di alcune società pubbliche partecipate e visto che, a parere degli Uffici e anche a parere della sottoscritta, se lo ritenete opportuno, l'art.42 del T.U. delle Leggi degli Enti Locali prevede che sia il Consiglio ad affrontare gli aspetti legati alle partecipazioni societarie siano queste nuove partecipazioni, siano queste dismissioni di società e così abbiamo operato per tutto il 2015.

La relazione, che si chiede entro il 31 marzo, è invece chiaro e specificato che viene fatta dal Sindaco solo per essere trasmessa alla Corte dei Conti, perché la Corte dei Conti sulla relazione, sulle nostre attività esercita una attività di controllo, sia nella sezione di controllo sia sotto il profilo della Procura Regionale qualora ci fossero aspetti di danno erariale.

Ci sono stati molti Consigli Comunali, vi invito a verificare, che non si sono espressi, troverete sui siti delle Amministrazioni la relazione firmata dal Sindaco dove non c'è nient'altro che l'indicazione, la rendicontazione dell'attività fatta.

Noi abbiamo ritenuto, come vi ho detto nell'apertura del mio intervento, in accordo con gli Uffici della ripartizione finanziaria che gestiscono questa materia, in quanto di loro competenza, di chiudere il procedimento iniziato dal Consiglio e di comunicare quello che è stato fatto.

Quindi la comunicazione così come la presa d'atto non è oggetto di approvazione e questo ve lo dimostra il fatto e ve lo ricordo che in molte occasioni il Consiglio Comunale ha ricevuto come comunicazione e presa d'atto i prelevamenti dal Fondo di Riserva, e i prelevamenti dal Fondo di Riserva che sono comunicazioni e prese d'atto non li avete mai votati.

Per cui la presa d'atto non si configura come una votazione anche perché, mi permetto di farvi notare, come si fa a votare una cosa firmata da altri Uffici, quello che è scritto nella relazione sono tutte attività che sono state firmate dagli Uffici, voi vi siete solo espressi sulla razionalizzazione dando degli indirizzi e sulla dismissione delle quote societarie dell'Autostrada dei Fiori perché le dismissioni sono espressamente indicate dall'art.42, che vi citavo poc'anzi, scusate, come competenza del Consiglio Comunale.

Quindi la presa d'atto non è oggetto di una specifica votazione, secondo il mio parere, però posso ascoltare osservazioni di altro tipo, possiamo confrontarci.

### **PRESIDENTE**

Bene questo è quanto, cari colleghi, dichiarato dalla dott.ssa D'Urbano, ad ogni modo se eventualmente c'è qualche Consigliere che vuole porre delle domande ha diritto di parola.

Quindi Consigliere si prenoti, per cortesia.

Consigliere Ballestra, prego.

### **CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI**

È solo una questione formale né più né meno, però forse, forse come succede per i prelevamenti dal Fondo di Riserva anche in questo caso, forse sarebbe stato meglio mettere come titolo allora "Comunicazioni", penso io.

Perché presa d'atto mi sa di qualcosa di diverso, io non so, che differenza c'è, a questo punto, tra me e un Consigliere che è favorevole a questa, a parte che l'ho dichiarato, non sono favorevole perché c'è scritto una cosa che è inesatta su questa relazione, giustamente il Sindaco l'ha scritta, l'ha sottoscritta e l'ha inviata alla Corte dei Conti se ne assume lui la responsabilità, punto, e lei mi ha confermato che quello che io ho testé ho affermato è corretto rispetto a quello che c'è scritto.

Però forse "Comunicazione" sarebbe stato meglio, mi prendo la mia comunicazione, non ho neanche bisogno di dibattere e fine dell'argomento cosa dibatto a fare su una cosa che poi non voto.

## **PRESIDENTE**

Consigliere Ballestra va bene l'indicazione presa d'atto e di questo è anche mio compito esprimermi, presa d'atto così come è presa d'atto nel prelievo dei Fondi di Riserva, così come abbiamo concordato e riflettuto con la dott.ssa D'Urbano in precedenza.

Credo che questo sia formalmente giusto quanto confermato, ma la dott.ssa chiedeva ancora la parola per rispondere a quanto da lei affermato.

Dott.ssa prego, ha la parola.

## **SEGRETARIO**

Grazie, scusate solo un ultima precisazione.

Nella formulazione dell'O.d.G. al 2° Punto dell'O.d.G. ci sono sempre le Comunicazioni del Sindaco, abbiamo ritenuto, in accordo con il Presidente, e con l'Ufficio proponente la pratica che, ripeto, è l'Ufficio della ripartizione finanziaria, abbiamo ritenuto che scrivere e comunicazione avrebbe significato far confluire questo argomento nel punto n.2 dell'O.d.G., quindi lo abbiamo appositamente separato perché formasse oggetto di una comunicazione specifica proprio perché riteniamo che sia l'ultimo passaggio della Delibera n.28/2015.

Poi giustamente come diceva il Consigliere Ballestra il firmatario della relazione si assume la sua responsabilità.

## **PRESIDENTE**

Certamente. Grazie, allora si può ritenere concluso alle 23:35 si conclude il Consiglio Comunale.

Grazie a tutti e buona sera.